

*Comune di San Michele al Tagliamento
Provincia di Venezia*

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati a Dicembre 2015

Gestione e Sviluppo del
territorio:
Comune di San Michele al
Tagliamento
Polo Turistico di Bibione



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. 14000091

Gentili lettori,

il Comune di San Michele al Tagliamento nel cui territorio ricade una delle più importanti realtà turistiche a livello europeo, il Polo Turistico di Bibione, ha scelto la strada della gestione ambientale estesa a tutto il territorio per dare risposte decise, risolutive e concrete, puntando sul miglioramento delle prestazioni ambientali di tutti i soggetti operanti sul territorio ed adottando il Regolamento EMAS quale riferimento per ottenere questi risultati. Il Sistema di Gestione Ambientale, inizialmente nato e sviluppato per salvaguardare le peculiarità e promuovere le eccellenze ambientali del Polo Turistico di Bibione, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio e a tutte le attività comunali, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance e dell'aumento e diffusione delle politiche e strategie di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La scelta di implementare nel Comune un Sistema di Gestione Ambientale esteso a tutte le attività deriva quindi principalmente dalla necessità di individuare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali e dall'esigenza di controllare con maggiore efficacia il grado di soddisfazione dei fruitori del territorio, turisti provenienti da differenti nazionalità e con differenti sensibilità culturali ed ambientali, ma anche cittadini che stabilmente vi dimorano e operatori che sono parte integrante del tessuto sociale ed economico.

La capacità di estendere il sistema all'intero territorio, coinvolgendo anche le organizzazioni che vi operano, è strettamente connessa al fatto che l'interesse della collettività è chiaramente orientato ad una conduzione ottimale, dal punto di vista ambientale, dell'intera area che può nascere solo dall'interazione tra i soggetti finalizzata a rispondere positivamente ai criteri di salvaguardia ambientale.

Questo documento presenta le prestazioni ambientali ottenute, le azioni intraprese e i programmi di miglioramento ambientale.

D'altra parte è interesse delle autorità locali assicurare a tutta l'area una crescita economica compatibile con il rispetto dell'ambiente amministrato, promuovendo lo sviluppo sostenibile di un ambito a forte vocazione turistica: in tal senso le caratteristiche di eccellenza ambientale dell'intero territorio e in particolare del Polo Turistico di Bibione sono strettamente connesse allo sviluppo della sua economia e al benessere sociale diffuso.

*Il Sindaco
Pasqualino Codognotto*



1	LA POLITICA AMBIENTALE E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	6	4	ASPETTI E IMPATTI, PRESTAZIONI AMBIENTALI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	32
1.1	Politica ambientale	6		Core performance indicators	32
1.2	Elenco delle principali abbreviazioni	7		Criteria per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali	38
1.3	Obiettivi ambientali conseguiti	7	4.1	Trasporti e viabilità	41
1.4	Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale	13	4.2	Ciclo dell'Acqua	43
2	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, PRINCIPALI RIFERIMENTI E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	14	4.2.1	Qualità acque di balneazione	44
2.1	Il Sistema di Gestione Ambientale	14	4.2.2	Qualità acque potabili	44
2.2	Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale	17	4.2.3	Qualità acque superficiali.....	45
2.3	Principali riferimenti	18	4.2.4	Consumi di acqua potabile	45
2.4	Convalida della Dichiarazione Ambientale.....	18	4.2.5	Consumi di acqua termale.....	46
2.5	La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale	19	4.2.6	Qualità acque reflue	47
2.6	Comunicazione ambientale	20	4.3	Rifiuti	48
3	IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO E IL POLO TURISTICO DI BIBIONE	21	4.4	Risorse energetiche	51
3.1	Clima	22	4.5	Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia	52
3.2	Presenze floro-faunistiche	22	4.6	Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità	56
3.3	Configurazione geologica e geomorfologica del territorio ..	23	4.7	Rumore.....	57
3.4	Le attività presenti nel territorio	23	4.8	Sostanze lesive a potenziale effetto serra	58
3.5	Rischi ambientali presenti nel territorio	23	4.9	Presenza di amianto	58
3.5.1	Le attività comunali	26	4.10	Campi elettromagnetici	59
3.5.2	Il settore primario	28		61	
3.5.3	Il settore secondario.....	28	4.11	Suolo e sottosuolo	61
3.5.4	Il settore terziario.....	30	4.12	Qualità dell'aria	62
3.6	La pressione turistica.....	30	4.13	Consumo di carta	62
			4.14	Emergenze ambientali.....	62
				Allegato I – Programmi ambientali	65
				Allegato II – Organigramma.....	100
				Allegato III – Matrice correlazione UNI EN ISO 14001.....	102

1 La politica ambientale e gli obiettivi di miglioramento

1.1 Politica ambientale

Da più di dieci anni il Comune di San Michele al Tagliamento ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale esteso a tutto il territorio comunale ed in particolare all'area del Polo Turistico di Bibione, conseguendo il prestigioso obiettivo della Registrazione ai sensi del Regolamento Europeo EMAS. Le scelte strategiche operate dall'Amministrazione in questo ambito sono guidate dalla consapevolezza che lo sviluppo sostenibile sia la chiave di volta per interpretare le vere emergenze del futuro attraverso la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, inteso anche come elemento di sintesi per una reale politica di sviluppo del territorio.

Il Sistema di Gestione Ambientale, coordinato dal Comune, è stato progressivamente esteso a tutto il territorio di competenza e a tutte le attività comunali, con la partecipazione dei principali operatori del Polo Turistico di Bibione ed è orientato al miglioramento continuo e alla prevenzione degli impatti ambientali, nel rispetto dei requisiti di legge, con particolare attenzione alle richieste di cittadini e turisti.

L'incremento delle prestazioni ambientali viene perseguito attraverso gli impegni di seguito presentati.

Attuazione di una efficace azione rivolta all'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e al risparmio energetico intesi come strumenti necessari per affrontare la sfida della lotta al cambiamento climatico, coerentemente con le strategie adottate in ambito comunitario con particolare riferimento all'iniziativa "Patto dei Sindaci" cui il Comune aderisce a partire dal 2011.

Costante attenzione agli impatti ambientali nelle matrici acqua e suolo che devono essere tenuti sotto controllo e ridotti anche attraverso la valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale.

Integrazione dei principi della sostenibilità negli strumenti di pianificazione generale di assetto del territorio nella consapevolezza che le iniziative orientate alla sua salvaguardia costituiscono l'elemento fondante per un'efficace azione di promozione.

Sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione a sostegno di un turismo sostenibile attento alla dimensione ambientale e teso a ricercare nuovi orizzonti e nuove soluzioni di "esperienza sul territorio".

Bibione, 26/07/2012



Il Sindaco
Pasqualino Codognotto

Delibera di approvazione di GC n. 209 del 26/07/2012

1.2 Elenco delle principali abbreviazioni

Viene di seguito proposto l'elenco dei principali acronimi utilizzati nella presente dichiarazione ambientale al fine di facilitare la comprensione del testo.

CEM	Campi Elettromagnetici
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
FA	Fattore Ambientale
FEE	Foundation for Environmental Education
FORSU	Frazione urbana rifiuti solidi urbani
FSC	Forest Stewardship Council
PAES	Piano d'Azione Energia Sostenibile
PCB, PCT	Policlorobifenili, Policlorotrifenili
PTB	Polo Turistico di Bibione
PL	Polizia Locale
RA	Responsabile Ambientale
RD	Raccolta Differenziata
RSU	Rifiuti Solidi Urbani
SGA	Sistema di Gestione Ambientale
SIC	Sito di Importanza Comunitaria
S.M.T.	San Michele al Tagliamento
SUAT	Settore Uso Assetto Territorio
VPL	Vetro Plastica Lattine
ZPS	Zone di Protezione Speciale

1.3 Obiettivi ambientali conseguiti

Il Comune di S. Michele al Tagliamento si è fatto promotore, a partire dall'anno 2000, di un nuovo corso nelle politiche di salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione del territorio, implementando Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti del Regolamento Europeo sull'adesione volontaria ad un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS). La "Registrazione EMAS" del Polo Turistico di Bibione (PTB), avvenuta il 7 giugno 2002, ha rappresentato il primo caso in Europa di applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale ad un Polo Turistico, ovvero di gestione integrata di un territorio ove operano soggetti eterogenei con interessi diversi, adottando i principi dello sviluppo sostenibile.

Il Sistema di Gestione Ambientale, progressivamente esteso a tutto il territorio e alle attività di competenza dell'amministrazione comunale, ha lo scopo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali e valorizzare il territorio grazie alla collaborazione tra istituzioni, cittadini, operatori economici e turisti. Il Comune ha visto in questo progetto lo strumento più idoneo per muoversi nella direzione dello sviluppo sostenibile, al fine di coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico. È da sottolineare che il raggiungimento di questo prestigioso obiettivo non ha rappresentato solo un traguardo, ma un punto di partenza per il perseguimento di "standard ambientali" sempre più elevati nell'ottica del miglioramento ambientale continuo. L'Amministrazione Comunale è altresì convinta, che solo in quest'ottica è possibile garantire uno sviluppo durevole del territorio che preservi le sue risorse per le generazioni future, ossia i nuovi cittadini, operatori economici e turisti del domani.

La presente Dichiarazione Ambientale intende proporre i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento EMAS, gli obiettivi, i programmi, gli aspetti e i possibili impatti ambientali delle attività svolte nel territorio e le relative azioni intraprese per gestire, evitare o limitare tali impatti.

Coerentemente con quanto attuato a Bibione il Comune di S. Michele al Tagliamento ha sottoscritto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20 febbraio 2001, la Carta di Aalborg, ovvero la “Carta delle città europee per un modello sostenibile” al fine di dimostrare un costante impegno volto al miglioramento ambientale e allo sviluppo sostenibile dell’intero territorio comunale.

L’Amministrazione Comunale che coordina il Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione si impegna a garantirne lo sviluppo con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

Formazione, sensibilizzazione e comunicazione

Promozione dell’impegno ambientale attraverso l’informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, degli operatori dei cittadini e dei turisti.

Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi, del programma ambientale, elaborati attraverso il continuo confronto tra le parti interessate, e delle informazioni relative alle prestazioni ambientali presso i propri cittadini e i turisti tramite la Dichiarazione Ambientale.

Tutela dell’ambiente

Continuo miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale in termini di efficacia ed efficienza, al fine di monitorare e misurare l’andamento delle prestazioni ambientali delle attività che si svolgono nel territorio per intervenire prontamente con azioni mirate alla tutela dell’ambiente.

Stimolo alla partecipazione attiva ad un Sistema di Gestione Ambientale condiviso da tutti i soggetti e orientato, attraverso attività progettuali, al miglioramento della qualità di vita della popolazione con azioni specifiche nell’ambito della gestione dei rifiuti, della salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e dell’arenile, dello sviluppo di sistemi integrati per la gestione di traffico e viabilità.

Attuazione degli impegni

Impegno al raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati attraverso il coordinamento delle risorse necessarie e la promozione dell’utilizzo delle migliori tecniche disponibili ed economicamente realizzabili.

Dal momento della prima registrazione EMAS del Polo Turistico di Bibione (PTB) sono stati portati a termine con successo i seguenti obiettivi ambientali:

Tabella 1.1 Principali traguardi raggiunti nel corso degli anni dalle organizzazioni aderenti al SGA del Polo Turistico di Bibione

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adesione al “Progetto 202020 della Provincia di Venezia”. Realizzazione PAES comunale ▪ Acquisto ed utilizzo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (Consorzio CEV) e realizzazione campagna/materiale informativo per pubblico anno 2015 (416,43 ton di emissione CO2 nel 2015) ▪ Potenziamento nel 2015 della RD in BIBIONE: LIDO DEL SOLE E PINEDA mediante sostituzione delle campane per la RD (più ingombranti e difficilmente posizionabili) e posizionamento di nuovi contenitori (bidoni VPL, Carta/cartone ed indifferenziato) nelle aree a raccolta mista (2015) ▪ Nell’anno 2015 realizzati n. 329 controlli e n. 25 contravvenzioni nel 2016 ▪ Mantenimento Bandiera Blu ▪ Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti con l’introduzione del servizio di raccolta “porta a porta” in tutto l’entroterra e parte di Bibione, creazione punto informativo per la raccolta differenziata ed il porta a porta presso il Servizio Ambiente e la delegazione comunale di Bibione (2010-2012) ▪ Utilizzo del 100% Energia Verde per il Comune S.M.T. ▪ Riduzione consumi energetici delle strutture pubbliche e dell’inquinamento atmosferico (2010-2012) 	<p>Amministrazione Comunale</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto ▪ Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale attraverso l'attivazione dei "pacchetti ambientali turistici" e formazione di guide naturalistico paesaggistiche per effettuare il servizio Razionalizzazione della raccolta FRAZIONE ORGANICA sul territorio comunale con il posizionamento dei contenitori per l'umido stradale muniti di serratura (2010-2012) ▪ Adeguamento dei servizi offerti agli utenti dall'Ecocentro Comunale ed implementazione di quelli già esistenti (2010-2012) ▪ Turismo sostenibile: incentivazione alla certificazione di area ed impresa per i segmenti balneare e lacuale in Veneto (Partecipazione al bando promosso dalla Regione del Veneto con la D.G.R. n. 455 del 02/03/2010 e comunicazione delle opportunità previste dalla D.G.R.V. 455/2010 anche per imprese turistiche tramite incontro) (2010-2012) ▪ Acquisto di nuove essenze arboree per il ripristino, salvaguardia, tutela, ecc. del proprio "patrimonio verde" di Bibione (essenze arboree, cespugli, fiori, aiuole, ecc.) (2010-2012) ▪ Partecipazione al 2° concorso promosso dal Credito Trevigiano BCC (2010-2012) ▪ realizzazione della giornata FAI di primavera il 24/03/2013 (2010-2012) ▪ Allestimento giardini e ecosistemi tipici dell'area transfrontaliera" Progetto: SIGMA2 "Il Giardino Mediterraneo" (2010-2012) ▪ Partecipazione al concorso: "La città per il Verde" (2010-2012) ▪ Verifica del rispetto dei requisiti richiesti per la bandiera Blu, identificazione delle eventuali non conformità (2012) ▪ Potenziamento della raccolta differenziata attraverso la distribuzione kit raccolta differenziata porta a porta con cadenza periodica (da calendario ASVO) sul territorio comunale (anno 2014 e 2015) ▪ Realizzazione concorso a premi per gli utenti e fruitori di tutti gli ecocentri gestiti da ASVO SpA nel 2014 e campagna per l'ottenimento degli "Ecopunti" ed "Ecobonus" spendibili. Il Servizio Ambiente fa da sportello per gli utenti non muniti di PC domestico. ▪ Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione, ▪ attiva campagna "Respira il Mare" 	

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prolungamento e nuova creazione di percorsi ciclo – pedonali per favorire la creazione di itinerari di connessione costa – entroterra ▪ Attivazione bus shuttle (servizio trasporto urbano estivo) ▪ Sensibilizzazione sulla riduzione dell'inquinamento ambientale e risparmio risorse attraverso la realizzazione di una serata informativa per la cittadinanza: "Ristrutturazioni Risparmio Energetico e Incentivi" ▪ Sensibilizzazione sull'uso razionale della risorsa idrica attraverso la realizzazione di una Casetta per l'acqua ▪ Adesione al progetto europeo SEAP_Alps 	

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, dei turisti e degli operatori economici in merito alle tematiche ambientali e all'andamento del SGA nel Polo Turistico di Bibione (2010-2012) ▪ Formazione dei Responsabili Ambientali 	<p>Amministrazione Comunale e tutte le Organizzazioni</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali ▪ Supporto alle azioni volte all'incremento della raccolta differenziata (2010-2012) 	<p>A.B.A (Associazione Albergatori), A.S.C.O.M. (Associazione Commercianti ed Esercenti), Confartigianato</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali 	<p>A.B.A. (Associazione Albergatori)</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto alle azioni volte all'incremento della raccolta differenziata (2010-2012) ▪ ▪ Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo ▪ Presentazione azienda per stipula convenzione raccolta oli esausti, rilevamento gradimento 21/04/2009 ed invio circolare ▪ Corso di formazione su corretto utilizzo prodotti per pulizie 28/04/2009 ▪ Informazione agli associati e ai turisti sul progetto EMAS del polo turistico ▪ Predisposizione di un supporto Tecnico professionale per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di Lavoro e igiene 	
--	--

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stampa piante topografiche con l'inserimento dei punti di raccolta differenziata (2010-2012) ▪ Pubblicazione degli obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente (2010-2012) ▪ Divulgazione delle informazioni inerenti EMAS e lo stato di attuazione del SGA ▪ Realizzazione, stesura, distribuzione degli opuscoli plurilingue ▪ Collaborazione per la formazione del personale addetto all'animazione ambientale in spiaggia 	<p>A.P.T. (non più facente parte del sistema di gestione)</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di EMAS e della Politica Ambientale ABIT tramite la stampa in 100.000 copie della guida per il turista (carta utilizzata FSC (Forest Stewardship Council), in allegato un questionario ambientale e sito Internet con informazioni) (2010-2012) ▪ Comunicazioni periodiche alle Agenzie Immobiliari Turistiche Associate alle Agenzie Associate (2010-2012) ▪ Aggiornamento Sito internet con informazioni (www.bibione.it) (2010-2012) ▪ Promozione di Emas tramite la "guida per il Turista edizione 2011" edita da A.B.I.T.-PRO.TURIST (2010-2012) ▪ Shuttle beach free (2010-2012) ▪ Incontro svoltosi in collaborazione con il l'Amministrazione Comunale di SMT e l'A.S.V.O per promuovere il potenziamento del servizio di raccolta differenziata e posizionamento di un maggior n. di cassonetti per la Raccolta Differenziata nelle aree di Bibione Pineda e Lido del Sole. (2015) ▪ Realizzazione ed inserimento di mappa all'interno dell'opuscolo ("Guida per il Turista") completa di percorsi ciclabili che evidenziano i percorsi ciclopedonali utilizzabili a Bibione e permette di scoprire i percorsi più naturali ▪ Organizzazione di un servizio di Bus/Navetta, denominato "Bus Shuttle Beach" per il trasporto dei turisti dagli appartamenti alla spiaggia. 	<p>A.B.I.T. Pro-Turist</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione ambientale di RA e dei dirigenti aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti 	<p>A.S.C.O.M. Confcommercio</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricordare e coinvolgere le imprese artigiane di S. Michele al Tagliamento – Bibione in merito ai contenuti, agli obblighi e agli obiettivi derivanti dalla Registrazione EMAS ▪ Realizzazione di un convegno per la categoria degli installatori impianti per aggiornamento sulle verifiche impianti GPL (2015) ▪ Realizzazione di un convegno informativo categoria installatori impianti per la diffusione e recepimento degli obblighi previsti per la riduzione delle emissioni inquinanti es: gas fluorurati ad effetto serra (2015) ▪ Realizzazione di un convegno informativo aperto alla cittadinanza e alle aziende sui temi dell'efficienza energetica presso Comune di San Michele (2015) 	<p>Confartigianato</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito	PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione nuovo sistema disinfezione acque reflue impianto di depurazione di Bibione (Febbraio 2013-settembre 2015) ▪ Adozione di misure specifiche e di dispositivi diretti alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica ▪ Campagna di sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica ▪ Potenziamento degli impianti idrovori in località Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento attraverso studio di fattibilità (2010-2012) ▪ Studio di fattibilità sulla realizzazione di un impianto, nel comune di San Michele al Tagliamento, funzionale alla "valorizzazione dei nitrati di origine agricola in applicazione della direttiva comunitaria n. 91/676/CE" ▪ Abbattimento chimico/fisico dei fosfati sinergico all'abbattimento naturale già in uso all'impianto, con conseguente diminuzione della concentrazione dei fosfati, la migliore flocculazione e sedimentazione del fango attivo, riduzione della concentrazione dei solidi sospesi, del COD, del BOD₅ e la rimozione dei tensioattivi, degli oli (2010-2012) ▪ Censimento delle valvole di non ritorno presso le residenze alberghiere ▪ Valutazione e individuazione di sistemi di disinfezione alternativi all'ipoclorito (2010-2012) ▪ Noleggio impianto di disinfezione e acquisto reagenti chimici (2010-2012) ▪ Corso di formazione esterno sul nuovo sistema disinfezione acque reflue (2010-2012) ▪ Acquisto dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi ▪ Predisposizione del programma di lavoro per l'installazione di valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere della località turistica di Bibione. ▪ Avvio attività di disinfezione acque reflue con sistema alternativo "acido performico" e monitoraggio attività 	<p>CAIBT S.p.A. (ora confluito in LTA S.p.A.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione del rischio ambientale connesso all'utilizzo dei prodotti chimici per le pulizie e le attività ▪ Miglioramento nella gestione dei prodotti e delle relative schede di sicurezza ▪ Riduzione del rischio ambientale in caso di sversamento al Porto Baseleghe attraverso l'acquisto di prodotti biologici ▪ Sensibilizzazione degli ospiti in merito ai consumi idrici: distribuzione di materiale informativo e/o affissione di cartelli ▪ Riduzioni consumo d'acqua di almeno il 5% (inversione del trend di crescita): formazione e sensibilizzazione del personale in merito alle corrette prassi di gestione idrica (2010-2012) ▪ Riduzione consumi energetici (2010-2012) ▪ Miglioramento e innovazione delle strutture per la riduzione dei rischi potenziali associati e incremento delle performance ambientali tramite creazione di una pista ciclo pedonale (2010-2012) ▪ Nuove piantumazioni all'interno dei campeggi Lido e Tridente a seguito della grandinata del 23/08/2008 ▪ Riduzione delle dispersioni elettriche e dei consumi (installazione nuova cabina elettrica di trasformazione) nel Camping Capalonga ▪ Riduzione dei consumi di GPL nelle cucine dei Ristoranti e nei servizi igienici Seven e Pineda (2010-2012) ▪ Creazione di un parco marino a finalità turistiche 	<p>BIBIONE MARE S.p.A.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione consumi idrici ovvero mantenimento dei consumi di risorse energetiche e naturali a fronte di un notevole incremento della qualità dei servizi per i turisti (2010-2012) ▪ Ristrutturazione servizi igienico - sanitari in spiaggia e realizzazione di ulteriori quattro "Isole dei Servizi" ▪ Piantumazione di circa 8.300 piante psammofile per contrastare il fenomeno dell'erosione ▪ Ripascimento di aree per 50.000 mc e 100.000 mc in collaborazione con la Regione ▪ Salvaguardia della costa dall'erosione ▪ Formazione ambientale del personale 	<p>BIBIONE SPIAGGIA S.r.l.</p>

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registrazione EMAS della Bibione Spiaggia S.r.l. ▪ Informazione e sensibilizzazione dei turisti e dei cittadini sul corretto comportamento ambientale in spiaggia e all'interno del Polo Turistico di Bibione ▪ Riduzione della produzione di rifiuti inerti (CER 17 09 04 – Rifiuti misti dell'attività di costruzione) ▪ Ripascimento di 30.000 mc (circa) dell'arenile ▪ Ripascimento di 70.000 mc (circa) dell'arenile ▪ Realizzazione di un'ulteriore Isola di servizi (2013) ▪ Ripascimento di 55.000 mc (circa) dell'arenile (2015) 	

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione consumi elettrici e miglioramento ambientale dei sistemi di produzione dell'energia ▪ Utilizzo prodotti biodegradabili, utilizzo di materiali riciclabili e riduzione del consumo di carta (2010-2012) ▪ Formazione, comunicazione e sensibilizzazione di tutto il personale ▪ Installazione di sistemi per accensione/spegnimento dei corpi illuminanti con controllo remoto a mezzo sistema di building automation (2010-2012) ▪ Diminuzione dispersioni di calore nelle piscine interne e in quelle esterne con acquisto di specifici teli di copertura galleggianti (2010-2012) ▪ Sostituzione plafoniere a Neon con pannelli luminosi a LED nei reparti cure (2015) 	BIBIONE THERMAE

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguamento dell'impianto di fognatura del Villaggio alle prescrizioni richieste in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico (2010-2012) ▪ Formazione continua del personale ▪ Riduzione del 20% del consumo acqua rubinetti (2010-2012) 	V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale)

PRINCIPALI TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazioni che hanno attuato azioni in merito
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bonifica di due cisterne interrato utilizzate in passato per lo stoccaggio del gasolio ▪ Informazione ai turisti sulla politica ambientale e verifica della loro percezione delle attività svolte ▪ Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi di almeno del 30% il consumo per kg di biancheria lavata (2010-2012) ▪ Riduzione del consumo di energia elettrica per l'illuminazione attraverso la sostituzione delle lampadine con modelli più efficienti. Rifacimento impianto di illuminazione di alcuni esercizi commerciali (2010-2012) ▪ Installazione impianto pannelli solari (2010-2012) ▪ Isolamento termico completo con nuovi serramenti e coibentazione soffitto (2010-2012) ▪ Sostituzione pompe di calore ad alto rendimento con gas ecologico sui gruppi servizi 2 e 4 (2010-2012) ▪ Nuovi serramenti ad alto isolamento termico nell'unità abitativa ▪ Sostituzione vecchio impianto A/C R22 Ristorante con nuova macchina performante + barriere aria su ingressi (2010-2012) ▪ Ridurre consumo acqua e detersivo per pulizia unità abitative ▪ Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg lavato ▪ Sostituzione di 45 frigoriferi con altri modelli di classe di rendimento superiore (2010-2012) ▪ Acquisto 50 Tv LED (2010-2012) ▪ Realizzazione nuovo edificio atto a lavanderia / magazzino / gruppo servizi clienti con impianto fotovoltaico (2010-2012) ▪ Centralizzazione sistema di raccolta da parte di ASVO dello svuotamento dei cassonetti in un'unica area (2010-2012) ▪ Acquisto macchina elettrica con cassone risaltabile per scarico rifiuti direttamente su cassonetto ▪ Acquisto macchina elettrica con cassone risaltabile per scarico rifiuti direttamente su cassonetto (2014) ▪ Piantumazione pini marittimi su aree campeggio (2015) 	

Per il periodo 2013 - 2016 tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale hanno adottato programmi coerenti con gli impegni dichiarati nella politica ambientale del sistema e con i programmi adottati nel triennio precedente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Nell'allegato I si riportano i programmi di miglioramento che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto hanno formulato per il periodo 2016 - 2019.

Le azioni, le risorse e le tempistiche che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto attuano, costituiscono un sistema sinergico

1.4 Nuovi obiettivi di miglioramento ambientale

Nell'ambito del SGA vengono formulati annualmente nuovi programmi di miglioramento ambientale che sviluppino attraverso azioni concrete gli impegni dichiarati nella politica ambientale. L'impegno al miglioramento continuo delle performance ambientali e al mantenimento della qualità delle risorse naturali e delle matrici ambientali si è tradotto, all'interno dei nuovi programmi ambientali, negli obiettivi riguardanti il periodo 2016 – 2019.

La volontà di diffondere tra la popolazione e i turisti una particolare sensibilità degli aspetti ambientali vede il Comune e le organizzazioni aderenti al SGA impegnati in una serie di azioni di comunicazione e informazione. Ogni obiettivo pianificato, tenendo anche conto delle azioni compiute negli anni precedenti, prevede una descrizione delle azioni da intraprendere, la definizione delle risorse, delle responsabilità e dei tempi di attuazione previsti e ove possibile l'indicatore di monitoraggio (si veda allegato I).



2 Sistema di Gestione Ambientale, principali riferimenti e convalida della Dichiarazione ambientale

2.1 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è *“la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali”* (Regolamento EMAS).

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha quindi realizzato una struttura permanente (schematizzata e rappresentata nell'allegato II) dedicata alla realizzazione ed attuazione del SGA per il Comune e per il Polo Turistico di Bibione, nella quale le responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo non sono a carico unicamente dell'Amministrazione Comunale, ma vengono condivise dalle Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni partecipanti al Sistema (attraverso le figure dei Responsabili Ambientali designati) che attivamente puntano a stimolare una corretta gestione ambientale delle attività da parte dei propri associati ed operatori.

Ogni organizzazione di categoria, società o ente partecipante al progetto si è dotato di una propria struttura interna, nominando propri Responsabili Ambientali (RA), con la funzione di collaborare e dialogare con il Responsabile Ambientale Comunale (RAC) ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA), al fine di garantire il rispetto della legislazione ambientale vigente e di attuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel programma di miglioramento ambientale.

Di tali figure, nella tabella seguente, si riassumono le responsabilità e i compiti assegnati nell'ambito del Sistema.

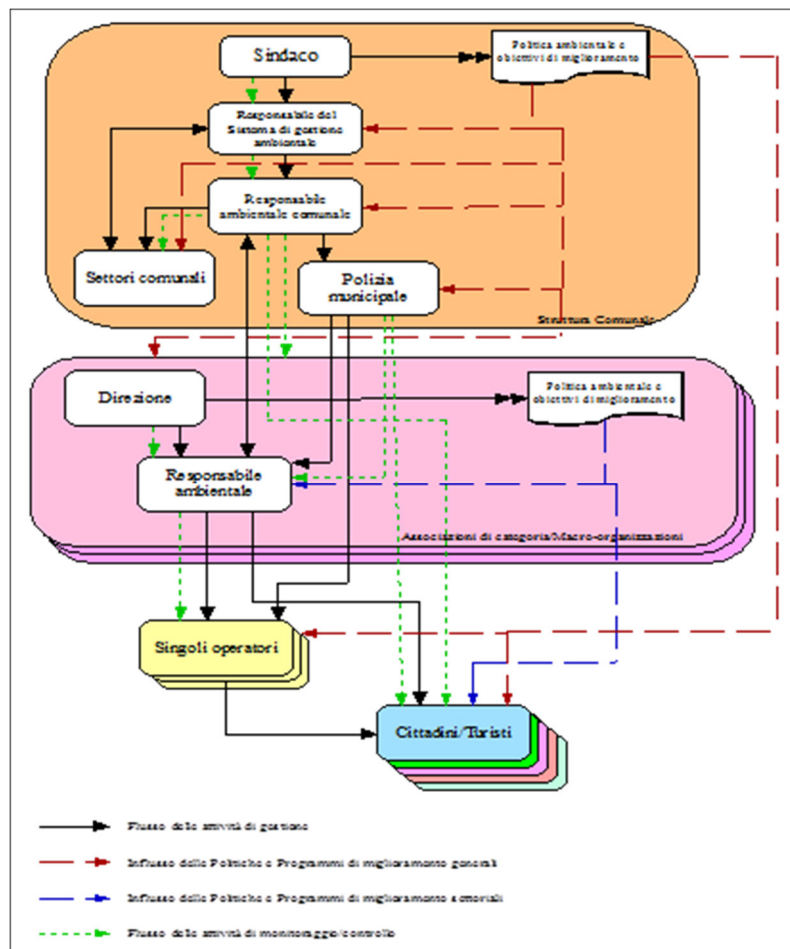
Tabella 2.1 Corrispondenze tra ruoli e mansioni all'interno della struttura del SGA

Figura	Mansioni
Sindaco	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la dichiarazione ambientale. Delegato dalla giunta all'approvazione della documentazione del sistema (procedure, manuale, istruzioni)
Giunta	Approva la Politica ambientale e i programmi ambientali, l'analisi ambientale iniziale e la Dichiarazione ambientale o delega il Sindaco all'approvazione
Direzioni delle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni aderenti	Assolvono agli obblighi e doveri a loro assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale. Definiscono la Politica Ambientale delle rispettive Associazioni/Organizzazioni in accordo con quella generale del Comune di San Michele al Tagliamento. Definiscono gli obiettivi e i traguardi ambientali di miglioramento delle rispettive Associazioni/Organizzazioni. Effettuano il Riesame periodico del sistema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Assicura che i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale siano stabiliti, attuati e mantenuti, in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento EMAS. Riferisce all'Alta Direzione del Comune di San Michele al Tagliamento (Sindaco e Giunta Comunale) sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.
Responsabile Ambientale del Comune	Collabora direttamente con il Rappresentante della Direzione per assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS. Assicura l'aggiornamento dei dati e delle informazioni necessari ai fini del monitoraggio e della sorveglianza degli aspetti ed impatti ambientali nonché degli obiettivi di miglioramento. Riferisce periodicamente al Rappresentante della Direzione sullo stato del sistema di monitoraggio e dell'avanzamento dei programmi ambientali.

Figura	Mansioni
Responsabili Ambientali di ciascuna organizzazione	Diffondono le comunicazioni ambientali ai propri associati. Individuano necessità di formazione e sensibilizzazione ambientale/turistica dei propri associati. Controllano l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale relativamente ai compiti istituzionali delle rispettive organizzazioni. Definiscono obiettivi e programmi ambientali per le rispettive organizzazioni.

La struttura così creata permette di attuare una gestione ambientale sempre attenta alla tutela e alla protezione dell'ambiente e alle esigenze degli stakeholder, coordinata dal Comune di San Michele al Tagliamento – che applica il SGA a tutte le attività di competenza – ed estesa a tutti i soggetti presenti in modo particolare nell'ambito del Polo Turistico e al contempo permette di attivare rilevanti flussi di informazioni utili per un controllo capillare degli aspetti ambientali del territorio. L'organizzazione si sviluppa su due livelli di interazione, che si possono definire interno ed esterno.

Il primo (interazione interna) rappresenta il collegamento tra i responsabili del Comune e i responsabili di organizzazioni ed enti; il secondo (interazione esterna) mette in contatto le organizzazioni con i singoli associati. Entrambe si avvalgono di un flusso informativo bidirezionale che garantisce una costante comunicazione tra le singole parti della struttura, affinché gli obiettivi, i traguardi e le modalità di intervento definite da tutti i responsabili, siano realmente condivisi, attuabili e raggiungibili. La rete capillare creata nel territorio permette di ottenere un elevato livello di sorveglianza ambientale.



Modello dell'organizzazione

Figura 2.1 Modello organizzativo del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Sono quindi state realizzate precise procedure volte al monitoraggio non semplicemente della qualità ambientale, ma anche delle attività ritenute critiche quali ad esempio la gestione del patrimonio comunale, la gestione dei rifiuti, la depurazione delle acque, la gestione dei servizi ecologici e dei servizi spiaggia. Per garantire l'efficacia di tali controlli il sistema si avvale anche della collaborazione di ARPAV per l'esecuzione di campionamenti e analisi.

Tutti i risultati di carattere gestionale e quantitativo-qualitativo vengono periodicamente valutati dal Sindaco in sede di Riesame della Direzione con la partecipazione dei Rappresentanti di tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema al fine di identificare ulteriori azioni di miglioramento ed eventuali azioni correttive.

È infine da segnalare come tre delle organizzazioni aderenti al sistema, sulla spinta di tale progetto, si siano dotate di un proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato al fine di migliorare ulteriormente non solo i propri servizi ma anche le proprie prestazioni di carattere ambientale.

2.2 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Viene di seguito riportato il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo Turistico di Bibione:

“Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento.

Gestione diretta: pianificazione territoriale, progettazione urbanistica, traffico e mobilità, controllo e vigilanza ambientale del territorio, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, protezione civile.

Pianificazione, coordinamento e sorveglianza degli aspetti ambientali delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione.

Gestione indiretta mediante indirizzo e controllo su attività e servizi svolti da terzi: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, captazione, sollevamento, distribuzione di acqua potabile, raccolta e trattamento delle acque reflue, manutenzione del verde, gestione rete pubblica illuminazione, gestione arenile e servizi spiaggia.”

Il Sistema di Gestione Ambientale è coordinato dal Comune di San Michele al Tagliamento che lo applica in tutto il territorio con riferimento a tutte le attività di competenza e vede l’adesione di diverse organizzazioni nell’ambito del Polo Turistico di Bibione. In considerazione della peculiarità e delle caratteristiche dell’area interessata, delle attività che in essa si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell’area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione ambientale in molti casi sono riferiti in modo specifico, salvo diversa indicazione, all’ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

2.3 Principali riferimenti

Il Comune di San Michele al Tagliamento è disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA. I riferimenti sono:

Arch. Ivo Rinaldi (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

e-mail: ivo.rinaldi@comunesanmichele.it

Dott. Alessandro Fava (Responsabile Ambientale del Comune)

e-mail: emas@comunesanmichele.it

2.4 Convalida della Dichiarazione Ambientale

La presente dichiarazione è stata preparata da:

Ivo Rinaldi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Alessandro Fava – Responsabile Ambientale Comune di San Michele al Tagliamento

In collaborazione con:

CESQA – Centro Studi Qualità Ambiente

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Università degli Studi di Padova

Sito web: www.cesqa.it e-mail: cesqa@unipd.it

Referente scientifico: Prof. Antonio Scipioni

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati a Dicembre del 2015.

La convalida della Dichiarazione Ambientale viene effettuata annualmente come previsto nel Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS da parte del

verificatore ambientale accreditato CERTIQUALITY con sede in Via G. Giardino, 4 – 20133 Milano e accreditamento n. IT-V-0001.



La presente Dichiarazione Ambientale, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Ecolabel EcoAudit è disponibile nel sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento: www.comunesanmichele.it



EMAS

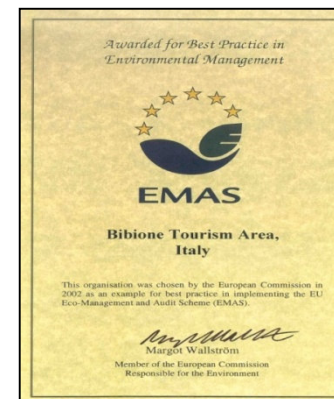
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. I-000091

Il Polo Turistico di Bibione ha ottenuto la Registrazione

EMAS il 07 giugno 2002. La conformità del Sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del Regolamento EMAS viene valutata annualmente da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella seduta del 03 settembre 2014 ha deliberato il rinnovo della Registrazione con validità fino al 25 giugno 2016.

Nel corso del 2016 il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di San Michele al Tagliamento è stato revisionato e verificato secondo i requisiti



della nuova norma UNI EN ISO 14001:2015 oltre ai requisiti aggiuntivi del Regolamento EMAS.

In allegato 3 si riporta la matrice di correlazione tra l'edizione della norma UNI EN ISO 14001:2004 e la norma UNI EN ISO 14001:2015.

Il Polo Turistico di Bibione è stato premiato nel corso del 2002, da parte della Commissione Ambiente della Comunità Europea, quale esempio di migliore applicazione del Regolamento EMAS.

Un altro importante riconoscimento per il Comune è l'assegnazione della Bandiera Blu, riconfermata per il 2016, come marchio ecologico che certifica la qualità ambientale delle località turistiche balneari.



Il processo di miglioramento continuo del SGA ha inoltre portato, per quanto riguarda il Comune di S.M.T., alla progressiva estensione del campo di applicazione del SGA all'intero territorio comunale e a tutte le attività di competenza.

2.5 La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di S. Michele al Tagliamento ha scelto di fondare il Sistema di Gestione Ambientale sulla collaborazione e la compartecipazione di tutte le Associazioni di Categoria e delle maggiori Organizzazioni presenti sul territorio.

Il Protocollo d'Intesa firmato nel Giugno del 2000 ha vincolato e responsabilizzato tutti i firmatari a partecipare attivamente al Sistema di

Gestione Ambientale, sancendo l'istituzione del Comitato Promotore, costituito dalle Direzioni di ciascun soggetto firmatario, per l'applicazione del Regolamento Europeo EMAS al Polo Turistico di Bibione. Nel corso del 2014 e 2015 è stato aggiornato l'elenco delle Organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale del Polo di Bibione; nel corso del 2014 è avvenuta la fusione tra le due società CAIBT SpA e Acque del Basso Livenza SpA in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione n. 13 del 29.12.2010 della Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale (CATOI) "Lemene"; la fusione societaria ha pieno effetto dal 12/12/2014 con nascita della società Livenza Tagliamento Acque (LTA). L'azienda di Promozione Turistica di Venezia a seguito della L.R. 11/2013 è stata messa in liquidazione e istituita l'Organizzazione Gestione della Destinazione Turistica (OGD) della località di Bibione. Per questo motivo APT, non avendo alcuna titolarità nella gestione dell'accoglienza ed assistenza turistica per il Polo Turistico di Bibione a richiesto l'esclusione dall'elenco dalle organizzazioni attivamente operanti all'interno del Sistema di Gestione Ambientale EMAS del Comune di S. Michele al Tagliamento - Bibione.

Gli attori del PTB hanno, all'interno del SGA, mansioni e responsabilità dipendenti dalla natura e dimensione della propria Organizzazione: alcuni soggetti aderenti, date le possibilità d'intervento, hanno modo di pianificare e attuare il miglioramento ambientale direttamente sulle proprie attività e/o sulle attività dei propri associati, mentre altri svolgono prevalentemente attività di comunicazione e diffusione della Politica Ambientale, oltre che di sensibilizzazione e promozione di comportamenti ambientalmente corretti.

Tabella 2.2 Organizzazioni aderenti al SGA

COORDINAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	
ORGANIZZAZIONI CHE PARTECIPANO AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:	
- A.B.A. (Associazione Bibionesi Albergatori)	- Villaggio Turistico Internazionale
- Bibione Mare S.p.A.	- Bibione Thermae S.p.A.
- Bibione Spiaggia S.r.l.	- A.B.I.T. – Proturist
- LTA S.p.A	- Associazione Rangers Bibione
- Confartigianato del Veneto Orientale – Sezione di San Michele al Tagliamento	
- A.S.C.O.M. Confcommercio di Bibione	

2.6 Comunicazione ambientale

La comunicazione ambientale comprende l'insieme delle strategie e delle azioni poste in essere allo scopo di diffondere una corretta conoscenza dei temi ambientali. Lo scopo è di promuovere un rapporto costante di dialogo e di cooperazione tra cittadini, turisti, consumatori, istituzioni, imprese, clienti e fornitori e agevolare il processo di costruzione del consenso.

Nell'ambito del SGA viene attuata una comunicazione ambientale di tipo propositivo, pubblicando e rendendo disponibile al pubblico la Dichiarazione Ambientale e tutti i suoi aggiornamenti.

Le aziende cui sono stati affidati servizi vengono informate della presenza del Sistema di Gestione Ambientale, sia tramite l'invio della dichiarazione ambientale sia verbalmente e viene richiesta loro collaborazione nel fornire le informazioni necessarie.

Il Comune di San Michele e i soggetti aderenti al SGA si sono impegnati nel corso degli anni in diverse azioni di comunicazione e rinnovano il proprio

impegno attraverso la partecipazione a incontri, la pubblicazione di articoli e comunicati stampa, l'informazione ai cittadini e ai turisti sull'impegno ambientale, la diffusione della politica ambientale e della dichiarazione ambientale.



3 Il territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e il Polo Turistico di Bibione

Il territorio del Comune di S. Michele al Tagliamento (vedi figura 3.1) fa parte della provincia di Venezia, confina con Morsano al Tagliamento (a nord), col Tagliamento e di conseguenza con Ronchis, Latisana e Lignano Sabbiadoro (ad est), con Fossalta di Portogruaro, Portogruaro e Caorle (ad ovest) e il mare Adriatico (a sud).

L'attuale superficie pari a 112,3 kmq comprende le seguenti frazioni:

- Bevazzana
- Bibione
- Cesarolo
- Malafesta
- San Giorgio al Tagliamento
- San Mauro/Pozzi
- Villanova della Cartera

e le località:

- Marinella
- Pradis
- Prati Nuovi
- San Filippo
- San Mauretto
- Terzo Bacino

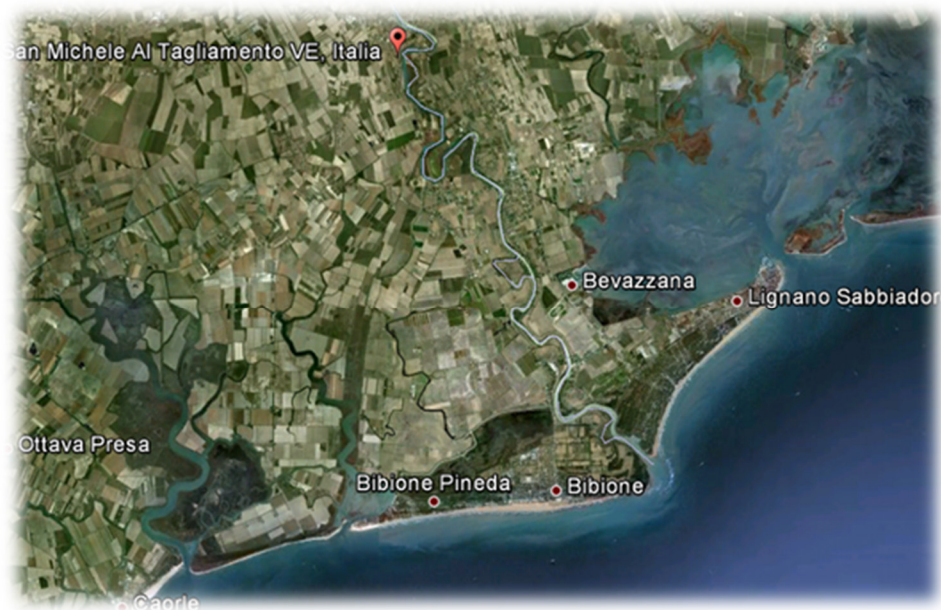


Figura 3.1 Inquadramento territoriale dell'area

L'importanza naturalistica ed ambientale del sistema territoriale cui appartiene il territorio Comunale va ricercata nel fatto che si tratta di una zona caratterizzata da condizioni vegetazionali e faunistiche inesistenti altrove. Tali peculiarità sono dovute a condizioni biogeografiche e bioclimatiche del tutto particolari nonché ad altrettanto peculiari eventi paleogeografici e paleoclimatici.

La parte più rilevante, sotto il profilo ambientale, del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, situato all'estremo nord della provincia di Venezia, coincide con località di Bibione (vedi figura 3.2) che si presenta come una penisola confinante ad est con la foce del fiume Tagliamento, a sud con il mare Adriatico, ad ovest con la bocca di comunicazione del

sistema vallivo interno, denominato porto Baseleghe, a nord-ovest con il canale denominato Litoranea Veneta e, infine, collegata all’entroterra dall’argine del fiume Tagliamento.

La sua superficie è di 28,4 kmq (pari a circa il 25% della superficie totale del Comune di San Michele al Tagliamento) e comprende, oltre all’abitato, l’arenile, uno fra i più estesi d’Italia (10,4 km di costa), le valli e le pinete che, insieme al sistema della foce del Tagliamento, rappresentano l’area di maggior bellezza ed interesse ambientale del territorio circostante.



Figura 3.2 Rappresentazione della frazione di Bibione

L’abitato di Bibione si sviluppa soprattutto lungo il litorale e si può dividere in tre poli (Bibione Spiaggia, Lido del Sole, Bibione Pineda), per le diverse caratteristiche di tipo urbanistico e paesaggistico. Nello specifico le aree più occidentali, ossia quelle relative a Bibione Pineda e al Lido del Sole, hanno un’urbanizzazione minore rispetto a Bibione Spiaggia, con un territorio che presenta l’alternanza di aree verdi e aree edificate.

Bibione Spiaggia può essere considerato il centro della località e quindi la zona più “vivace” e urbanizzata, caratterizzata da insediamenti abitativi estesi fino al limite dell’arenile.

Bibione, data la conformazione del suo territorio, è unito all’entroterra da un unico ponte. Le strade principali, che collegano i tre poli abitativi, sono parallele al litorale e intersecano le secondarie che consentono l’accesso al mare.

Bibione è senza dubbio un Polo Turistico di primaria importanza nella costa dell’alto Adriatico, capace di oltre 6 milioni di presenze (le presenze sono calcolate come il prodotto del numero di arrivi registrati per i giorni di permanenza per anno) che ne fanno la seconda spiaggia d’Italia. Del resto ha dimostrato una grande vocazione turistica sin dagli anni ‘50, quando hanno iniziato ad insediarsi i primi alberghi. Inoltre da alcuni anni è attivo uno stabilimento termale che valorizza i fenomeni di geotermismo presenti nell’area, e ha permesso di diversificare ulteriormente l’offerta turistica.

3.1 Clima

Per quanto riguarda il clima il Comune di San Michele al Tagliamento si colloca nella fascia a clima “temperato umido”, ma grazie all’influenza del mare e delle varie zone umide site alle sue spalle, congiuntamente all’azione di contenimento delle masse d’aria provenienti dal Nord Est Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani, si può riscontrare prevalentemente un microclima “temperato caldo”.

3.2 Presenze floro-faunistiche

Numerose sono le zone di grande interesse dal punto di vista naturalistico presenti nel territorio: nell’area di Bibione la pineta nella zona ovest, le zone boschive alle spalle dell’abitato e le zone umide costituite dalle valli da pesca che rappresentano un’oasi naturalistica lagunare intatta risparmiata dagli interventi di bonifica, la pineta e le dune alla foce del Tagliamento. La varietà di specie, la natura composita della flora e la complessità ecologica della vegetazione rendono proprio questa zona

unica dal punto di vista naturalistico. Infatti qui convivono flore mediterranee, alpine, balcano-steppiche e padane. L'aspetto più rilevante è costituito dalla presenza del pino nero d'Austria, che forma sulle dune consolidate una caratteristica pineta rada, e del leccio, che costituisce una delle leccete più settentrionali della penisola italiana. Le due specie arboree non sono tuttavia, le sole specie tipiche, anzi, sono le piccole specie erbacee a costituire i veri gioielli floristici, come la primula farinosa, la parnasia, la genziana, il rarissimo giglio giallo, la genzianella germanica, l'erica, la felce maschio, che si affiancano e si mescolano con elementi tipici della flora mediterranea (osiride, fillifera). Queste specie così diverse tra loro convivono con la flora steppica, quali la stipa delle fate e l'apocino veneto.

Per quanto riguarda le presenze faunistiche che popolano la zona sono presenti le specie ittiche tipiche dell'alto Adriatico, oltre ad una vasta varietà di specie di volatili che ben si inserisce nell'ambiente naturale sopra descritto.

L'Amministrazione Comunale punta a valorizzare e rendere visibili dette bellezze naturali, offrendo ai turisti la possibilità di diversificare la vacanza tramite varie iniziative, tra cui escursioni nei sistemi vallivi, nelle pinete e alla foce del Tagliamento, sempre e comunque nel pieno rispetto e tutela delle biodiversità.

3.3 Configurazione geologica e geomorfologica del territorio

Il territorio sul quale insiste il Comune e più in generale tutta la Pianura Veneta, è di origine alluvionale, formato grazie all'azione di erosione da parte di corsi d'acqua di materiali dai territori montani e al loro trasporto e deposito in pianura. La geologia della zona è caratterizzata, quindi, da molteplici strati di materiale a granulometria variabile (argille, limi e sabbie) che sovrapponendosi e intersecandosi danno origine ad una struttura variegata e articolata.

Per quanto riguarda le falde acquifere presenti nel sottosuolo, a circa 500 m di profondità è presente una falda di acqua calda che rappresenta una risorsa termale rara e preziosa dal punto di vista ambientale e turistico.

La morfologia del territorio è invece condizionata dal contributo delle diverse attività dinamiche a cui il territorio stesso è sottoposto. Infatti il fenomeno dell'erosione provocato dai moti marini, che condiziona fortemente l'arenile, ha richiesto studi e ripetuti interventi di salvaguardia.

3.4 Le attività presenti nel territorio

Per poter valutare e monitorare realtà produttive ed organizzative del tutto eterogenee tra loro, con un sufficiente livello di accuratezza, le attività e i servizi operanti all'interno del territorio sono stati classificati in macro categorie in base alla loro affinità di processo e in base alla tipologia di prodotto/servizio offerto (vedi figura 3.3):

- Settore primario
- Settore secondario
- Settore terziario – Settore turistico
- Attività trasversali – Gestione del territorio

Indubbiamente per quanto riguarda Bibione, dove si contano oltre 6 milioni di presenze turistiche l'anno, il settore predominante, sia per fatturato che per impatto ambientale, è il settore terziario.

3.5 Rischi ambientali presenti nel territorio

Di seguito si riporta una breve descrizione dei rischi territoriali che sono stati valutati come rilevanti nel corso da parte del Comune in accordo con le organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale. Gli strumenti che sono stati considerati per la valutazione sono principalmente il Piano

d'Assetto del Territorio (adottato con D.C.C. n. 65 del 25/09/2014) e il Piano di Protezione Civile.

Rischi valutati come rilevanti nell'ambito del sistema di gestione ambientale

- **Erosione e accrescimento del litorale**

Su circa 10 km di costa il 45% risulta in accrescimento e il 33% in erosione

- **Traffico veicolare**

I carichi veicolari che interessano nei periodi estivi il territorio comunale si concentrano all'interno dell'asse di adduzione al sistema litoraneo (SR 74).

- **Incendi boschivi**

La capillare compenetrazione tra sistema viario e ambiti boschivi di rilevanza turistico-ricettiva e/o silvo-forestale (pinete litoranee, boschi e parchi) o la stretta interconnessione tra tali ambiti e attività antropiche (camping, villaggi turistici, aree pic-nic) rappresentano elementi di non trascurabile criticità in termini di rischio d'incendio

- **Rischio mareggiate**

E' associato alle tipologie d'uso delle fasce litoranee, in relazione alle capacità di attenuazione delle onde da parte delle spiagge e/o delle strutture difensive.

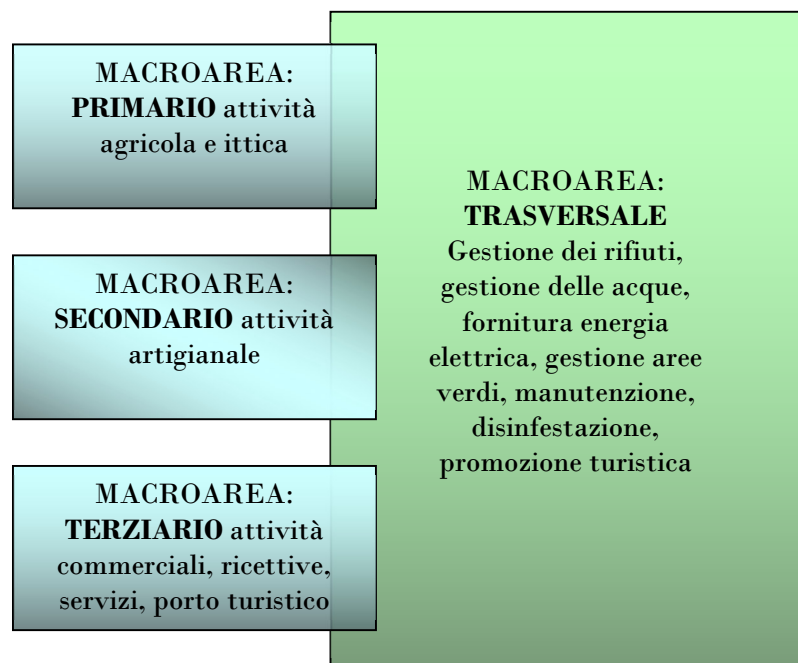


Figura 3.3 Rappresentazione della suddivisione in macro aree delle attività presenti nel territorio

3.5.1 Le attività comunali

Il Comune svolge le funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione oltre ad attività e servizi riconducibili alla categoria “Gestione del Territorio”. Alcune di queste attività sono appaltate a terzi al fine di garantire un’efficiente gestione del servizio, assicurando i mezzi e le competenze necessarie. Di seguito si elencano le attività principali in ragione della loro rilevanza nell’ambito del S.G.A.:

1. Promozione turistica: intesa come promozione dell’immagine della località turistica, è sviluppata in maniera sinergica dall’Abit Pro.Turist, Organizzazione Gestione della Destinazione Turistica, Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale e dal Comune di San Michele al Tagliamento.

Specificatamente la promozione turistica del comparto residenziale – alberghiero spetta al Consorzio, mentre l’ODG restano i compiti di assistenza ed informazione turistica.

L’Amministrazione Comunale, in collaborazione con tali Enti, partecipa in maniera coordinata alle attività di promozione della località con il proprio ufficio turismo favorendo la partecipazione a fiere e la realizzazione di eventi e manifestazioni.



2. Viabilità e trasporti: il Comune gestisce direttamente la rete stradale (manutenzione) mentre ha affidato all’esterno la gestione completa dell’illuminazione pubblica (Ditta Sinergie S.p.A.). Il trasporto pubblico urbano è gestito dall’ATVO S.p.A. (Azienda Trasporti Veneto Orientale) e viene potenziato nel periodo estivo. Di competenza comunale è, inoltre, la redazione ed attuazione del Piano Urbano del Traffico, approvato con D.C.C. n. 17 del 27/02/1998, la gestione dei parcheggi a pagamento e scambiatori e la collaborazione con ATVO per raggiungere la spiaggia limitando l’uso dei mezzi privati.

3. Territorio e ambiente: funzioni primarie del Comune sono la gestione del territorio e la programmazione urbanistica attuate attraverso la redazione e attuazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), cui si affiancano i Piani degli Interventi (P.I.), e del Regolamento Edilizio Comunale.

- P.A.T.: strumento introdotto dalla legge Regionale 11/2004, sostitutivo del P.R.G.: definisce il disegno urbano complessivo della località, individuando la destinazione edificatoria delle aree
- P.I.: strumenti complementari al P.A.T., che definiscono in dettaglio (sia in termini spaziali che temporali) le azioni edificatorie
- Regolamento Edilizio: detta norme che disciplinano l’attività edilizia attraverso la definizione di parametri planivolumetrici, di indicatori e prescrizioni.

Il Comune di S. Michele provvede inoltre al servizio di protezione civile (tramite la Polizia Locale), alla gestione delle aree verdi e dei parchi, ai servizi per la tutela dell’ambiente, ai servizi di disinfestazione e alle risposte alle emergenze con l’ausilio delle autorità preposte (Capitaneria di Porto, Provincia di Venezia, ARPAV, A.S.L., Guardia Forestale, VV.F., ecc.).

Come sopra accennato, i servizi di pubblica utilità (in particolare la gestione dei rifiuti, la gestione del ciclo dell’acqua e la fornitura dell’energia elettrica) sono affidati a terzi.

4. Polizia locale: svolge attività di controllo nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, stradale e ambientale.

5. Gestione del patrimonio immobiliare: il Comune si occupa della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare oltre che del monitoraggio costante degli aspetti di carattere legislativo e ambientali e ad esso collegati (prescrizioni in materia di sicurezza, prevenzione incendi e ambiente, consumi di risorse energetiche e naturali, gestione impianti di servizio).

Dal punto di vista della prevenzione incendio, tutte le strutture comunali risultano costantemente monitorate dall'Ufficio Lavori Pubblici;

Per le strutture risultano rilasciati i Certificati di prevenzioni incendi o presentate le segnalazione certificate di inizio attività previste dalla legislazione vigente.

Per i seguenti edifici scolastici sono in corso lavori di adeguamento a seguito di approvazione di progetto da parte dei Vigili del Fuoco; il termine dei lavori è previsto entro il 2016:

- Complesso scolastico San Giorgio (scuola primaria e secondaria)
- Scuola primaria Zanetto
- Scuola primaria Pascoli
- Scuola primaria Gabelli
-

Viene di seguito riportato uno schema riassuntivo relativo alle strutture di rilevanza pubblica gestite da parte dell'Amministrazione comunale:

Tabella 3.1 Strutture comunali di rilevanza per il pubblico

Tipologia	n.
Uffici/pub. Amministrazione	5
Biblioteche	6
Edifici sanità pubblica	2
Caserme	2
Aree verdi	5
Cimiteri	5
Plessi scolastici	6
Impianti sportivi	4
Magazzini	2
Altro	2
Totale	39

6. Gestione Appalti e Green Public Procurement:

Nell'ambito delle procedure di appalti espletate dagli uffici comunali, vengono applicati ove pertinenti i requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi emanati ed aggiornati dal Ministero dell'ambiente anche attraverso gli acquisti tramite il Mercato elettronico delle P.A. (MePa) e Consip.

Nel 2016 è stata ad esempio avviata tramite Consip la procedura di affidamento per la Gestione completa (fornitura/manutenzione ordinaria e straordinaria) degli impianti di illuminazione pubblica.

3.5.2 Il settore primario

La realtà produttiva di San Michele al Tagliamento è caratterizzata dalla presenza di piccole aziende nella parte alta del territorio Comunale, e di grandi aziende nella parte centrale e meridionale, conseguenza diretta delle opere di bonifica. Circa il 63% della Superficie Agricola Utilizzabile è gestita da un gruppo di aziende con più di venti ettari che rappresenta solo il 5,2% del totale (oltre il 40% della SAU è gestito dall'1,3% delle aziende). Per quanto riguarda l'utilizzazione del suolo agricolo risulta evidente la netta prevalenza dei seminativi: (93,46% della SAU) tra questi le produzioni



più consistenti sono quelle cerealicole e industriali con prevalenza di mais e soia; la limitata produzione di foraggiere è da collegare alla relativa scarsa importanza che nella zona oggi assume l'allevamento da latte. Poco significativa è la superficie destinata a frutteto (3%), a vite (1,6%) ed a prato (1,3%).

Il settore della zootecnia non è particolarmente rilevante nel territorio.

Per quanto riguarda l'area di Bibione è presente una zona agricola - detta "Zona degli Istriani" - in cui si praticano principalmente colture di tipo



orticolo, sia per ragioni legate alla tipologia del terreno (sabbioso), sia per la domanda del mercato turistico.

Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni e a conduzione familiare. Sono da segnalare inoltre, interessanti azioni di coltivazioni alternative sfruttanti metodiche di lotta integrata agli infestanti volta alla riduzione del consumo di pesticidi.

In questa macro-categoria rientra anche l'attività ittica che si svolge a Bibione, condotta con metodi non intensivi alla quale sono imputabili aspetti ambientali non significativi.

3.5.3 Il settore secondario

Il territorio di San Michele al Tagliamento non è stato interessato, fino ad oggi, da una significativa concentrazione di attività produttive. La ragione fondamentale va ricercata nel mancato collegamento diretto con

l'autostrada e nei vantaggi localizzati offerti dai comuni vicini (Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Gruaro).

Il sistema delle aree produttive di San Michele al Tagliamento è contraddistinto dalla presenza di due aree localizzate nell'intersezione tra gli assi di collegamento est-ovest (Statale 14 e ponte sul Tagliamento a Bevazzana) e la S.P. n. 74, San Michele al Tagliamento – Bibione; in entrambe le zone è presente un tessuto produttivo di taglia medio piccola, con presenza di impianti industriali minori, di depositi e magazzini. Entrambe le zone risultano completamente dotate di tutte le urbanizzazioni primarie e secondarie necessarie, ed evidenziano un alto grado di saturazione. Per quanto riguarda la frazione di Bibione, il comparto maggiormente presente è quello dell'artigianato e dell'edilizia che deve la sua sussistenza soprattutto al parallelo sviluppo del turismo. Le attività presenti nel Comune di San Michele e il loro numero sono riassunte nella seguente tabella aggiornata al 2014. I dati relativi al 2015 non risultano ancora disponibili.

Tabella 3.2 Elenco delle attività presenti nel Comune di San Michele al Tagliamento anno 2014

ATTIVITA' ECONOMICA	Totale sedi d'impresa e unità locali
A Agricoltura, silvicoltura pesca	299
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C Attività manifatturiere	63
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	23
F Costruzioni	310

ATTIVITA' ECONOMICA	Totale sedi d'impresa e unità locali
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	682
H Trasporto e magazzinaggio	22
I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	460
J Servizi di informazione e comunicazione	19
K Attività finanziarie e assicurative	34
L Attività immobiliari	140
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	106
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
P Istruzione	3
Q Sanità e assistenza sociale	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	71
S Altre attività di servizi	67
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0
X Imprese non classificate	11
TOTALE	2.365

3.5.4 Il settore terziario

Questo settore rappresenta il vero motore dell'economia locale ed è prevalentemente dedicato al turismo.

Infatti, gli esercizi commerciali e i servizi sono collocati soprattutto nell'area urbanizzata di Bibione e risultano, nella maggior parte dei casi, ad apertura stagionale.

In questo settore sono compresi i punti vendita al dettaglio, l'intrattenimento, la ristorazione e l'attività ricettiva con tutti i servizi di supporto connessi, quali agenzie immobiliari, turistiche e finanziarie.

Le strutture ricettive sono costituite dagli alberghi e dai campeggi ai quali devono essere aggiunti gli appartamenti - circa 20.000 corrispondenti a 70.000 posti letto - che rappresentano la principale offerta di ospitalità per i villeggianti.

L'economia turistica si è sviluppata molto rapidamente soprattutto grazie agli ingenti investimenti nel campo edilizio degli anni '60, che in breve tempo hanno creato un notevole sistema ricettivo, la cui peculiarità è la disponibilità di sistemazioni extra alberghiere (case e appartamenti). Un'altra caratteristica rilevante di Bibione è l'elevata percentuale di ospiti stranieri presenti, che supera le presenze italiane.



3.6 La pressione turistica

Il flusso turistico sul territorio è un aspetto molto importante in quanto elemento che può condizionare la qualità della vita dei residenti, la qualità ambientale e da cui dipendono alcuni dei principali indicatori impiegati per la valutazione della significatività degli aspetti.

La pressione turistica viene valutata attraverso il calcolo dell'Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione Locale (I.M.P.T.P.) che si ottiene dividendo il numero di presenze turistiche annuali per il numero di presenze riconducibili ai residenti di Bibione secondo le formule di seguito riportate:

$$\text{Presenze fisse} = \text{N}^\circ \text{ residenti} \times 365 \quad [\text{residenti} \times \text{gg.}]$$

$$\text{I.M.P.T.P.} = \text{Presenze turistiche} / \text{Presenze fisse} \quad [\text{turisti}/(\text{residenti} \times \text{gg.})]$$

L'indicatore restituisce il valore medio di turisti che soggiornano a Bibione per ogni residente locale (Tabella 3.3). La tabella rappresenta le presenze totali negli anni dal 2011 al 2015 per il Comune di San Michele al Tagliamento e per Bibione: le presenze totali sono state calcolate sommando il numero di residenti moltiplicato per 365 giorni ed il numero di presenze turistiche totali nell'anno considerato.



Tabella 3.3 Presenze totali nei diversi anni nel Comune di San Michele al Tagliamento e a Bibione

ANNO	2012	2013	2014	2015
Comune di S.M.T.				
Residenti Comune S.M.T.	12.143	12.006	12.017	11970
Presenze Residenti Comune (n° residenti * 365 gg)	4.432.195	4.382.190	4.386.205	4.369.050
Presenze Turistiche	5.963.509	5.727.864	5.636.335	5.361.539
Presenze Totali	10.395.704	10.110.054	10.022.540	9.730.589
Bibione				
Residenti Bibione	2.769	2.750	2.747	2.778
Presenze Residenti Bibione (n° residenti * 365 gg)	1.010.685	1.003.750	1.002.655	1.013.970
Presenze Turistiche	5.963.509	5.727.864	5.636.335	5.361.539
Presenze Totali	6.974.194	6.731.614	6.638.990	9.730.589
I.M.P.T.P. [tur/res]	5,9	5,7	5,6	5,3

Dai dati presentati si deduce che la pressione esercitata dal flusso turistico sulla popolazione di Bibione è sempre molto elevata .

Nella Figura 3.4 si riporta la suddivisione percentuale delle presenze turistiche straniere per paese di provenienza che nel 2015 ammontano al 70% rispetto alle presenze complessive.

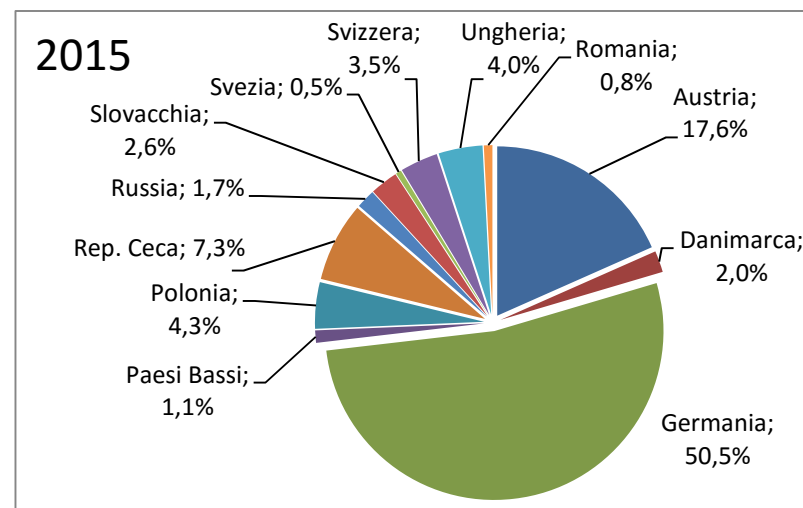


Figura 3.4 Suddivisione percentuale per nazionalità delle presenze turistiche straniere (2015)

4 **Aspetti e impatti, prestazioni ambientali del Sistema di Gestione Ambientale**

Nel presente capitolo vengono riportati i dati e le informazioni utili a descrivere gli aspetti ambientali significativi e le prestazioni ambientali conseguite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale in riferimento sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale.

I dati e le informazioni presentati sono stati richiesti agli enti competenti nell'ultimo aggiornamento disponibile che corrisponde all'anno solare 2015 in relazione alle modalità di gestione e aggiornamento dei rispettivi database.

Come enunciato in relazione al campo di applicazione del SGA, in considerazione della peculiarità e delle caratteristiche del territorio comunale, delle attività che vi si svolgono e dei rilevanti flussi turistici associati, gli aspetti e impatti ambientali dell'area del Polo Turistico di Bibione risultano preminenti se confrontati con gli aspetti e impatti ambientali della restante parte del territorio comunale. Per tale motivo i dati e le informazioni riportati nei paragrafi successivi in molti casi sono riferiti in modo specifico all'ambito territoriale del Polo Turistico di Bibione.

Core performance indicators

Il Comune di San Michele al Tagliamento riunisce all'interno del suo territorio molteplici attività e servizi caratterizzati da specifici aspetti ambientali che, pur nel rispetto della legislazione nazionale e locale, potrebbero generare una serie d'impatti sull'ambiente. L'andamento delle prestazioni ambientali del territorio viene espresso da un sistema integrato di indicatori che permette di monitorare e valutare gli aspetti critici e quindi di definire obiettivi di miglioramento, determinando le priorità d'intervento.

Le prestazioni ambientali sono misurate con l'ausilio di adeguati Indicatori di Prestazione Ambientale progettati ed elaborati a partire da dati ambientali a seguito di verifica di:

- Attendibilità delle fonti di informazione
- Affidabilità delle metodiche di campionamento
- Copertura temporale, geografica e tecnologica
- Precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, e riproducibilità.

Il Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS richiede di formulare e riportare nella dichiarazione ambientale Indicatori Chiave di Prestazione Ambientale relativi agli aspetti efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni finalizzati alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Considerate le peculiarità del Sistema di Gestione Ambientale, i dati che indicano l'impatto totale (numeratore) e i valori di riferimento (denominatore) per la formulazione degli indicatori chiave sono stati scelti come indicato nella tabella seguente.

Tabella 4.1 Indicatori chiave

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella presente Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Efficienza energetica	Consumo totale annuo di energia in GJ Percentuale del totale annuo di consumo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da fonti rinnovabili	Numero di addetti	Consumi pubblica illuminazione, strutture e mezzi comunali e principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivisi per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti) Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi calcolati con il precedente indicatore.
Efficienza dei materiali	Flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati (esclusi i vettori di energia e l'acqua) in tonnellate	Numero di addetti	Considerata la peculiarità del SGA del Comune e del PTB l'efficienza dei materiali non risulta correlata ad aspetti ambientali significativi. Dati e indicatori relativi ai "flussi" che interessano il territorio sono riportati nell'ambito degli aspetti "pressione turistica" e "trasporti e viabilità".
Acqua	Consumo idrico totale annuo in mc	Numero di addetti	Consumo di acqua potabile per il PTB suddiviso per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti). Consumo di acqua termale suddiviso per numero di utenti dello stabilimento termale.
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti in kg Produzione totale annua di rifiuti pericolosi in kg	Numero di addetti	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e produzione totale annua di rifiuti pericolosi nel territorio comunale suddivise per presenze totali del Comune di SMT (abitanti e turisti). La produzione di rifiuti speciali da parte delle organizzazioni aderenti viene ritenuta poco significativa rispetto alla produzione di RSU e assimilati

Aspetti Ambientali	Requisiti Regolamento 1221/2009 per gli indicatori chiave		Indicatori chiave utilizzati nella presente Dichiarazione Ambientale
	Impatto totale (Numeratore)	Produzione (Denominatore)	
Biodiversità	Utilizzo del terreno in mq di superficie edificata	Numero di addetti	Sedime (mq territorio edificato) del Polo Turistico di Bibione suddiviso per numero di presenze totali (abitanti e turisti) e indicatori relativi all'urbanizzazione.
Emissioni	Emissioni totali annue di gas serra (CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFC, PFC e SF ₆) in tonnellate di CO ₂ equivalente Emissioni annuali totali nell'atmosfera (SO ₂ , NO _x , PM) in tonnellate	Numero di addetti	Emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per numero di presenze totali del PTB (abitanti e turisti). Emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa pubblica illuminazione) dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA del PTB suddivise per n. di presenze totali (abitanti e turisti).

Le tabelle successive riportano i valori degli indicatori chiave del PTB costruiti attraverso l'elaborazione dei dati riferiti all'anno 2015.

La tabella 4.2 riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Trasporti e Viabilità". Fino all'anno 2012 veniva rappresentata la somma dei transiti totali settimanali da giugno a settembre lungo la S.P. 74 suddivisa per il numero di arrivi del Polo Turistico di Bibione (dati forniti dalla Provincia di Venezia). A partire dal 2013, a causa dell'impossibilità di effettuare le manutenzioni alle apparecchiature, si riportano i dati relativi ai mesi di Giugno – Settembre dei transiti in entrata a Bibione suddivisi per il numero di arrivi del Polo Turistico di Bibione forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento (Polizia Locale).

Tabella 4.2 Indicatore chiave per l'aspetto "Trasporti e Viabilità". Somma totale transiti settimanali da Giugno a Settembre

Anno	Indicatore chiave [Transiti settimanali/Arrivi]
2012	0,91
<i>Cambio fonte dati</i>	
2013	2,15
2014	2,21
2015	2,26

La tabella 4.3 riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Ciclo dell'Acqua" che rappresenta i consumi totali di risorse idriche del Polo Turistico di Bibione suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti). Per l'anno 2015 l'andamento risulta in aumento rispetto agli anni precedenti sia in termini di consumi totali (mc) che in rapporto alle utenze e alle presenze turistiche. Tale aumento può essere attribuito ad una stagionalità particolarmente secca che ha comportato ad un aumento dei consumi.

Tabella 4.3 Andamento dei consumi di acqua potabile (fonte: LTA) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"

Anno	Consumi totali [mc]	Indicatore chiave [Consumi idrici mc/presenze totali]
2012	2.416.809	0,347
2013	2.223.551	0,330
2014	2.155.791	0,325
2015	2.465.518	0,387

La tabella 4.4 riporta il secondo *indicatore chiave* relativo all'aspetto "Ciclo dell'Acqua" che rappresenta i consumi totali di acque termali suddivisi per numero di utenti dello stabilimento di Bibione Thermae. I consumi di acqua termale risultano leggermente in aumento rispetto al 2014 anche in rapporto alle utenze.

Tabella 4.4 Andamento dei consumi di acqua termale (fonte: Bibione Thermae) e Indicatore chiave per l'aspetto "Ciclo dell'Acqua"

Anno	Consumi [mc]	Numero utenti	Indicatore chiave [Consumi acqua termale mc/numero utenti]
2012	108.962	18.750	5,81
2013	148.160	18.150	8,16
2014	123.245	17.950	6,87
2015	125.277	17.800	7,04

La tabella 4.5 riporta gli *indicatori chiave* relativi all’aspetto “Rifiuti” che rappresentano rispettivamente la produzione totale annua di rifiuti solidi urbani e la produzione totale annua di rifiuti pericolosi suddivise entrambe per numero di presenze totali del Comune di San Michele al Tagliamento (abitanti del Comune di San Michele al Tagliamento e turisti). La produzione complessiva risulta leggermente in diminuzione rispetto l’anno precedente così come la produzione di rifiuti pericolosi.

Tabella 4.5 Indicatori chiave per l’aspetto “Rifiuti”

Anno	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani [kg]	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi [kg]	Indicatore chiave [Totale RSU in kg/Presenze totali]	Indicatore chiave [Totale rifiuti pericolosi kg/presenze totali]
2012	17.370.308	60.659	1,67	0,00584
2013	17.241.306	58.182	1,71	0,00575
2014	18.051.946	56.037	1,80	0,00559
2015	17.446.825	49.341	1,79	0,00507

Le tabelle successive (4.6 - 4.7) riportano gli *indicatori chiave* relativi all’aspetto “Risorse energetiche/Efficienza Energetica” suddivisi per numero di presenze totali del Polo Turistico di Bibione (abitanti e turisti) e la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili.

L’indicatore relativo ai consumi totali di energia considera i consumi di energia imputabili alle strutture e ai mezzi di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento, i consumi relativi alla Pubblica Illuminazione e i consumi delle principali Organizzazioni aderenti al Polo Turistico di

Bibione. Dalla tabella si evince un leggero aumento relativo ai consumi di energia elettrica; tale aumento è imputabile principalmente ad un maggior utilizzo di condizionatori nelle strutture delle organizzazioni facenti parte al sistema; infatti analizzando solamente i consumi relativi alle strutture comunali per l’anno 2015 si evince che il trend è in diminuzione.

Tabella 4.6 Indicatori chiave per l’aspetto “Risorse energetiche”

Anno	Consumi Energia Elettrica [GJ]	Consumi Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Consumi Combustibili per Autotrazione [GJ]	Totale consumi [GJ]	Indicatore chiave [Totale consumi GJ/presenze totali]
2012	45.613	27.490	7.082	80.185	0,01150
2013	44.946	25.870	5.607	76.423	0,01135
2014	45.242	26.842	5.846	77.929	0,01174
2015	45.635	25.954	5.999	77.588	0,01217

L’indicatore relativo alla percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili considera i dati di produzione di energia da fonti alternative forniti dalle Organizzazioni aderenti al PTB che possiedono impianti fotovoltaici e/o impianti a solare termico (Bibione Mare, Bibione Spiaggia, Bibione Thermae, Villaggio Turistico Internazionale). Grazie all’installazione di nuovi pannelli fotovoltaici presso il Villaggio Turistico Internazionale, la produzione totale di energia da fonti rinnovabili risulta per l’anno 2015 leggermente in aumento.

Tabella 4.7 Indicatori chiave per l'aspetto "Risorse energetiche"
(Percentuale di energia prodotta da fonti alternative)

Anno	Produzione totale di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) [GJ]	Somma Consumi Energia Elettrica e Combustibili per Riscaldamento [GJ]	Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili
2012	3.593	73.103	4,91 %
2013	3.917	70.816	5,53%
2014	3.953	72.083	5,48%
2015	4.109	71.589	5,74%

Vengono di seguito riportati gli "Indicatori chiave" relativi alle Emissioni: emissioni dirette relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegri), automezzi dell'Amministrazione Comunale e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti) e emissioni indirette dovute ai consumi di energia elettrica (compresa Pubblica Illuminazione) del Comune e delle principali Organizzazioni aderenti al SGA suddivise per numero totale di presenze (abitanti e turisti). Il valore relativo alle emissioni di CO₂ equivalente evidenzia un aumento rispetto l'anno precedente, questo trend è imputabile ad una perdita accidentale prontamente gestita, di gas refrigerante presso un'organizzazione facente parte del sistema di gestione.

Tabella 4.8 Indicatori chiave per l'aspetto "Emissioni"

Anno	Emissioni CO ₂ equivalente [ton/presenze totali]	Emissioni SO ₂ [kg/presenze totali]	Emissioni NO _x [kg/presenze totali]	Emissioni Particolato [kg/presenze totali]
2012	0,00138	0,00355	0,00278	0,00100
2013	0,00173	0,00396	0,00313	0,00070
2014	0,00179	0,00404	0,00320	0,00072
2015	0,00382	0,00426	0,00340	0,00075

Nel 2013 è stato revisionato ed aggiornato il Database

La tabella successiva riporta l'*indicatore chiave* relativo all'aspetto "Biodiversità" che rappresenta il sedime (mq di territorio edificato del Polo Turistico di Bibione) suddiviso per numero di presenze totali:

Tabella 4.9 Indicatore chiave per l'aspetto "Biodiversità"

Anno	Sedime [mq territorio edificato]	Indicatore chiave [Sedime mq/presenze totali]
2012	6.146.960	0,881
2013	6.150.313	0,914
2014	6.153.693	0,927
2015	6.155.043	0,965






Criteria per la valutazione di significatività degli aspetti ambientali








Oltre agli indicatori chiave sopra elencati, sono stati utilizzati altri indicatori più specifici risultati rilevanti per il Sistema di Gestione Ambientale. Nel complesso, le tematiche oggetto di monitoraggio e valutazione sono le seguenti:

- Trasporti e Viabilità
- Ciclo dell'acqua
- Produzione e Gestione dei rifiuti
- Utilizzo delle risorse energetiche
- Utilizzo dell'ambiente naturale delle spiagge e dell'arenile e loro salvaguardia
- Utilizzo del territorio e Pianificazione urbanistica. Effetti sulla Biodiversità
- Rumore – Inquinamento acustico
- Sostanze lesive per lo strato di ozono e/o a potenziale effetto serra
- Presenza di manufatti in amianto
- Campi elettromagnetici
- Protezione del suolo e sottosuolo
- Qualità dell'aria

Per i diversi aspetti ambientali sono stati definiti precisi criteri di valutazione della significatività e procedure di monitoraggio, una cui sintesi è riportata nella tabella successiva (Tabella 4.10):

Tabella 4.10 Criteri di valutazione della significatività per i singoli aspetti ambientali

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Produzione e Gestione dei rifiuti 	Produzione totale di rifiuti, grado di attuazione della raccolta differenziata, frequenza di svuotamento dei cassonetti per evitare il diffondersi di maleodori e di sversamenti accidentali, modalità di smaltimento/recupero/valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti.
Ciclo dell'acqua 	Consumi idrici (relativi all'acqua potabile, all'acqua per innaffiare piante e aiuole, all'acqua per i servizi nella spiaggia, alle acque termali), qualità e controlli dell'acqua potabile e delle acque di balneazione, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell'impianto di depurazione.
Risorse energetiche 	Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Gas – Metano, Gasolio, ecc.), quantità di energia consumata complessivamente e dai diversi settori (Agricoltura, Domestico, Industria, Terziario).
Ambiente Naturale, spiagge, arenile e loro Salvaguardia 	Estensione delle aree naturali (quali ad esempio le Valli da pesca, la Pineta, il Verde Pubblico, ...), manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, stabilità del litorale, gestione delle spiagge e dell'arenile, pressione turistica sul territorio.
Trasporti e Viabilità 	Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili, estensione delle strade pedonali, gestione delle aree di sosta e interventi del Comune a favore dei trasporti pubblici per raggiungere l'arenile.

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Pianificazione urbanistica e Sviluppo del territorio 	Principali strumenti di coordinamento: P.R.G. (Piano Regolatore Generale) che verrà sostituito dal P.A.T., P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) e Regolamento Edilizio. Rapporto tra volumetria totale realizzata e prevista nel Piano Regolatore Generale e nelle sue varianti.
Inquinamento atmosferico 	Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto).
Rumore e Inquinamento acustico 	Segnalazioni e reclami pervenuti al Comune ed eventuali rilevazioni fonometriche condotte da parte di ARPAV in relazione anche al "Piano di Classificazione Acustica" del territorio comunale.
Amianto 	Presenza di manufatti contenenti amianto e condizioni degli stessi, perizie annualmente svolte da tecnici competenti incaricati dal Comune.
Suolo e sottosuolo 	Individuazione e monitoraggio serbatoi/cisterne interrate presenti nel territorio comunale e modalità di gestione.
Campi elettromagnetici 	Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV.
Sostanze a potenziale effetto serra. 	Monitoraggio impianti di condizionamento presenti nelle strutture comunali e relative attività di manutenzione e controllo.
Altre questioni locali (vibrazioni, odore, polvere, ecc)	Reclami e lamentele inoltrati al Comune di San Michele al Tagliamento, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge.

In funzione delle informazioni sopra riportate vengono applicati criteri oggettivi che consentono di assegnare un punteggio al fine di valutare quantitativamente la significatività degli aspetti. La metodologia utilizzata è specifica per ogni aspetto considerato e ha come risultato una classificazione degli aspetti ambientali in quattro "classi di significatività" (Tabella 4.11).

Tabella 4.11 Classificazione degli aspetti ambientali

Significatività dell'aspetto	Classe di significatività	Priorità di intervento
Significativo	Classe 1	MASSIMA è necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
	Classe 2	PRE-ALLARME è necessario intervenire nel medio periodo
Non Significativo	Classe 3	BASSA è necessario intervenire nel lungo periodo
	Classe 4	NULLA Devono essere mantenuti costanti il monitoraggio e le modalità di gestione dell'aspetto

La significatività, per alcuni aspetti ambientali, è stata valutata considerando in modo distinto le condizioni di alta e bassa stagione, data la tipologia delle attività/servizi svolti nel Polo Turistico di Bibione. Ove ne sia possibile la determinazione, la "Classe di Significatività" di un aspetto ambientale è definita dal valore assunto dal "Fattore Ambientale" (FA), che si ottiene moltiplicando tra loro i parametri sintetizzati in Tabella 4.12.

Tabella 4.12 Parametri che determinano il Fattore Ambientale

Parametro	Nome	Significato
P	Parametro di probabilità di accadimento	Indica la probabilità che l'aspetto ambientale diventi significativo o comunque un problema per il Sistema
G	Parametro di gravità	Indica la gravità correlata all'impatto ambientale sia sull'uomo sia sull'ambiente circostante
C	Parametro di controllo	Indica la capacità di tenere sotto controllo l'aspetto/impatto ambientale

La scelta del valore da assegnare a ciascuno dei parametri indicati in precedenza è basata su dati ed elementi oggettivi, quali ad esempio:

- ✓ Analisi chimiche
- ✓ Distanza dai limiti di legge
- ✓ Dati e Indicatori di Performance Ambientale elaborati e loro andamento
- ✓ Reclami/Opinioni dei soggetti interessati
- ✓ Consulenze esterne di professionisti qualificati
- ✓ Impianti, macchinari e attrezzature a disposizione
- ✓ Evoluzione del settore

Gli aspetti ambientali significativi o comunque particolarmente rilevanti per il SGA in relazione sia al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale vengono presentati nei paragrafi seguenti riportando, per ogni aspetto, i dati, le informazioni ambientali associate, la modalità di gestione (se diretta o indiretta) e i risultati della valutazione di significatività effettuata per l'anno 2015.

Nella tabella 4.13 vengono riportati sinteticamente gli aspetti descrittivi della condizione ambientale del Comune e del territorio distinti tra aspetti diretti e indiretti con la relativa valutazione di significatività assegnata sulla base dei criteri sopra descritti.

Oltre alla valutazione di significatività, alcuni aspetti, per la peculiarità del contesto in cui è inserito il territorio, con particolare riferimento al Polo Turistico di Bibione, sono considerati **sensibili**, intendendo con tale termine che nei loro confronti vi è una particolare attenzione da parte dei soggetti aderenti al Sistema, un frequente ed accurato monitoraggio ed eventuali azioni di miglioramento anche in assenza di significatività risultante dall'analisi dei dati ambientali. La significatività viene valutata in condizioni normali, ove pertinente tenendo in considerazione la bassa ed alta stagione turistica e le eventuali condizioni anomale e di emergenza.

Tabella 4.13 Elenco degli aspetti ambientali considerati nell'ambito del SGA (il valore riportato indica la classe di significatività)

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
Trasporti e viabilità	4	<i>In monitoraggio</i>
Ciclo dell'acqua – Qualità acque superficiali		<i>In monitoraggio</i>
Ciclo dell'acqua – Qualità acque potabili		4
Ciclo dell'acqua – Consumi acque potabili	3	2
Ciclo dell'acqua – Qualità acque reflue		4
Ciclo dell'acqua – Qualità acque di balneazione		4

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
Ciclo dell'acqua – Consumi acque termali		4
Produzione di rifiuti (popolazione e turisti)		2 (alta stagione) Sensibile
		2 (bassa stagione) Sensibile
Risorse energetiche – Pubblica Illuminazione	4	
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia		3
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	3	
Rumore e Inquinamento acustico		3
Sostanze a potenziale effetto serra	3	3
Amianto	3	3
Campi elettromagnetici		4
Suolo e sottosuolo	3	3
Qualità dell'Aria		3
Altre questioni locali (PCB/PCT, vibrazioni, odori, polveri, ecc)		4
Consumo di carta delle strutture comunali	1	

Gli aspetti indiretti, quali presenza di amianto e sostanze lesive per lo strato di ozono, sono stati considerati significativi nella valutazione per mancanza di dati precisi che descrivano esaustivamente la situazione attuale del territorio; le Organizzazioni aderenti al Sistema hanno comunque attuato

nel corso degli anni numerose iniziative di sensibilizzazione in merito a tali aspetti.

Grazie alle informazioni e ai dati raccolti ogni anno, gli aspetti ambientali che risultano significativi sono tenuti sotto controllo e gestiti opportunamente, con la definizione di specifiche azioni di miglioramento.

4.1 Trasporti e viabilità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Trasporti e viabilità	Diretta Indiretta	4 In monitoraggio

Come per l'anno 2013 e 2014 anche per il 2015, i dati relativi al monitoraggio del traffico veicolare analizzati della Provincia di Venezia circolante sulla ex Strada Provinciale n. 74 (ora SR 74) ed i dati relativi alla centralina "Alvisopoli" posta sulla S.S. 14 che evidenziavano i valori indicativi della pressione esercitata dal traffico sulle matrici ambientali del Polo Turistico di Bibione e Comune di San Michele al Tagliamento, non sono più disponibili. Per questo motivo per il 2015 è stato utilizzato il numero di transiti in entrata a Bibione fornito dalla Polizia Locale.



In figura 4.1 si riporta il numero dei transiti riferiti all'interno 2013, 2014 e 2015 in quanto non è possibile effettuare un confronto con i dati precedenti.

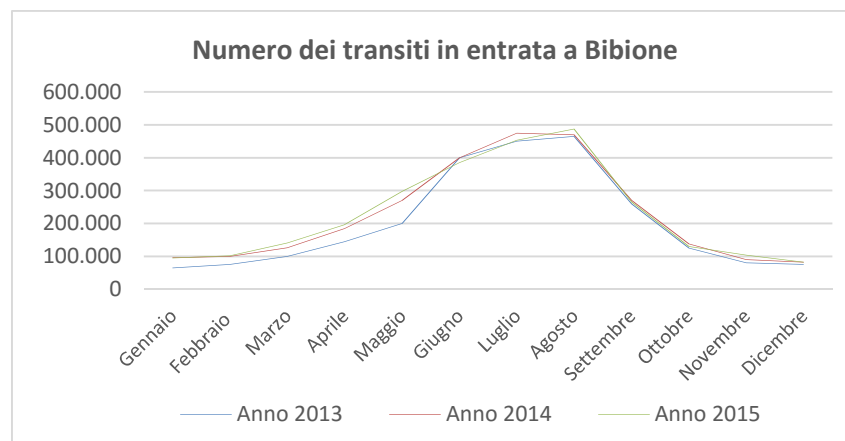


Figura 4.1 Transiti totali di autoveicoli in entrata a Bibione (fonte: Polizia Locale)

Il Comune, in attesa di programmare interventi sugli assi viari che conducono a Bibione, anche per la stagione 2014-2015 è intervenuto sulle aree di sosta della fascia prospiciente l'arenile, istituendo parcheggi a pagamento e parcheggi scambiatori in corrispondenza dei quali si può usufruire di mezzi pubblici che conducono direttamente in spiaggia.

Nella successiva Tabella 4.14 viene evidenziata l'attuale estensione delle piste ciclabili e delle strade ciclo-pedonali presenti nel territorio di Bibione. Durante il 2016 lungo i percorsi ciclopedonali sono state realizzate alcune opere accessorie a completamento dei precedenti interventi di realizzazione.

Tabella 4.14 Piste ciclabili e pedonali di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione strade ciclo-pedonali [m]
Via Pineda	825	Via Terra	450
Via Urano	445	Via della Luna	540
Via Orsa Maggiore (da Corso del Sole) - Via Nazioni	2.748	Viale Aurora - Via delle Costellazioni - Via delle Colonie (solo pedonale)	1.130
Via Alemagna - Via Baseleghe	2.312	Fronte mare "Bibione Pineda"	720
da Via della Luna a Bosco Canoro	3.150	Percorso dal Bosco Canoro a Bibione Pineda	650
da Bosco Canoro a Bibione Pineda	770	da piazzale Adriatico a Bosco Canoro	650
da Piazzale Zenith a Via Procione	900	"Progetto per interventi di sentieristica pedonale e ciclabile" Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana Regione Veneto	5.000
Ponti Passeggiata Lido dei Pini all'Arenile	334	Completamento passeggiata Adriatico "Realizzazione di un percorso accessibile al faro di Bibione" - Progetto definitivo approvato con DGC n.58 del 5.03.2015	860
Passeggiata Via Terra - Lido dei Pini da Corso del Sole a Via Procione	826	Totale	10.000
Via Procione	670		
Via Procione - Faro - Sbarra Via del Faro	4.468		
Totale	17.448		

Di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti sovracomunali che sono in corso di realizzazione nel territorio del Comune di San Michele:

1. **Giratagliamento:** percorso ciclopedonale dal faro di Bibione ad Alvisopoli per un totale di 43 km. A questo progetto partecipano il Comune di San Michele (capofila), Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro. Lavori completati a Novembre 2014. Sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento il nuovo percorso è di 35 km circa.
2. **Gira Lagune:** percorso ciclabile dal Comune di Cavallino Treponti a Bibione di 87 km totali. Partecipano il Comune di Cavallino Treponti (Ente Capofila), di Jesolo, di Eraclea, di Caorle e di San Michele al Tagliamento. Lavori completati a Dicembre 2014. Sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento il nuovo percorso sarà di 15 km circa.
3. **Pista ciclabile da Bibione a Caorle attraverso il manufatto del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale:** collegamento tra il GiraTagliamento e il GiraLagune per un totale di 2.7 km. Lavori completati Novembre 2014. Sul territorio comunale di San Michele al Tagliamento il nuovo percorso sarà di 2.7 km.

Sulla base delle informazioni raccolte si assegna all'aspetto classe di significatività 4 per la gestione diretta (piste ciclabili e strade ciclo pedonali), 3 per la gestione indiretta (traffico veicolare).

4.2 Ciclo dell'Acqua

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione n.13 del 29.12.2010 della Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale (CATOI) "Lemene", nel corso del 2014 è avvenuta la fusione tra le due società operanti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato: CAIBT SpA ed Acque del Basso Livenza SpA. La fusione societaria ha pieno effetto dal 24.12.2014 con la nascita della società Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

La zona di prelievo dell'acqua potabile per quanto riguarda l'area relativa a Bibione è quella del Savorgnano, zona di risorgiva.



Anche nel 2015, come per il 2014 la qualità delle acque di balneazione e delle acque potabili è risultata entro i limiti imposti dalla legislazione vigente.

In particolare il Comune ha ottenuto anche per l'anno 2016 come riconoscimento la

Bandiera Blu.

Il sistema acqua è fondamentale per il Polo Turistico di Bibione e risulta essere una risorsa importante per l'attività turistica; gli aspetti legati al Ciclo dell'Acqua vengono considerati significativi e soggetti a puntuali e costanti monitoraggi.

Nella matrice acqua rientrano tutti gli aspetti relativi alla qualità delle acque di balneazione, alla qualità delle acque potabili, alla qualità delle acque superficiali, ai consumi di acqua potabile, ai consumi di acqua termale e la qualità delle acque reflue.

4.2.1 Qualità acque di balneazione

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Acque di balneazione	Indiretta	4

Le analisi condotte periodicamente da ARPAV in sei stazioni di campionamento (St. 002 delfino, St. 003 sagittario, St. 004 Veneto, St. 005 Ontani, St. 517-1 di Revelino, St. 518 foce c. dei Lovi) sono risultate conformi per l'anno 2015 e l'aspetto viene valutato come non significativo. Nella tabella seguente si riportano gli esiti comunicati per l'anno 2015 (media calcolata su 6 risultati analitici per ogni stazione) per alcune delle stazioni di rilevamento con riferimento ai parametri indagati per la balneabilità.

Tabella 4.15 Media dei valori per l'anno 2015 dei parametri indagati secondo il D.Lgs. 116/2008 e il D.M. del 30 marzo 2010 (fonte: ARPAV)

Stazione	valore medio anno 2015	
	Enterococchi (UFC/100ml)	Escherichia coli (MPN/100ml)
Valori limite	200	500
St. 002 Delfino	<1	10
St. 003 Sagittario	<1	<10
St. 004 Veneto	<1	<10
St. 005 Ontani	<1	10
St. 517 Lama di Revelino	1	80
St. 518 Foce Canale dei Lovi	1	10

4.2.2 Qualità acque potabili

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Qualità acque potabili	Indiretta	4

Periodicamente vengono eseguiti controlli sulla qualità delle acque potabili in diversi punti di prelievo (St. Bibione via Nettuno, St. Bibione via dei Lauri, St. Bibione via Noncello). Tutte le analisi eseguite durante il 2015 attestano il rispetto dei parametri di legge previsti. A titolo di esempio si riportano in tabella 4.16 alcuni risultati di analisi effettuate durante il 2015 nel periodo di maggior pressione turistica.

Tabella 4.16 Esempio di risultati analitici di qualità acque potabili per l'anno 2015 (fonte: ARPAV)

2015						
Stazione campionamento	Data prelievo	pH D.Lgs. 31/2001 limite: 6,5< pH <9,5	Ammonio [mg/l] D.Lgs. 31/2001 Limite: 0,5	Carbonio Organico Totale (TOC) [µg/l]	Batteri coliformi [UFC/100 ml] D.Lgs. 31/2001 Limite: 0	Escherichia coli [UFC/100ml] D.Lgs. 31/2001 Limite: 0
Bibione - via Nettuno	03/06/15	7,90	0,01	355	<1	<1
Bibione - via Dei Lauri	03/06/15	8,00	0,01	510	<1	<1
Bibione - via Noncello	03/06/15	8,00	0,01	396	<1	<1
Bibione - via Nettuno	11/08/15	7,80	0,01	381	<1	<1
Bibione - via Dei Lauri	11/08/15	7,80	0,01	192	<1	<1
Bibione - via Noncello	11/08/15	7,80	0,01	271	<1	<1

4.2.3 Qualità acque superficiali

Aspetto	Gestione	Valutazione stato ecologico 2015 (ARPA FVG)
Acque superficiali	Indiretta	In monitoraggio <i>La classificazione dello stato ecologico si svolgerà nel corso dell'anno 2018</i>

La valutazione complessiva delle acque superficiali si basa su dati forniti da ARPAV. Secondo il nuovo protocollo ARPAV la classificazione dello stato ecologico e dello stato chimico deve essere basata su dati relativi ad un intervallo di tempo pluriennale per poter esprimere un giudizio definitivo. Nel 2015, come per il precedente anno, ARPA FVG ha effettuato alcuni campionamenti sul tratto veneto del Fiume Tagliamento presso le stazioni UD10_Ponte di Madrisio e UD11_Latisanotta. Entrambe i valori dei campionamenti effettuati nelle due stazioni risultano conformi secondo quanto previsto dal DM 260/2010. Relativamente alla valutazione dello stato ecologico, Arpa FVG ha comunicato che tale monitoraggio si svolgerà nel corso del 2018.

Tutti le analisi eseguite durante il 2015 rispettano i requisiti di legge. In tabella 4.17 si riportano, a titolo di esempio, alcuni risultati analitici per le qualità delle acque superficiali per il 2015.

Tabella 4.17 Esempio di risultati analitici per la qualità delle acque superficiali (fonte: ARPA Friuli)

DATA	BOD ₅ (mg/l O ₂)	Fosforo totale (mg P/l)	Nitriti NO ₂ (mg/l)	Cadmio totale (mg/l)	pH	Cromo totale (mg/l)	Piombo (mg/l)
16/02/2015**	1,5	<0,05	<0,005	<0,3	8,1	<1	<1
16/02/2015*	0,8	<0,05	0,023	<0,3	8,1	<1	<1
05/05/2015**	0,5	<0,05	<0,005	<0,3	8,0	<1	<1
05/05/2015*	0,9	<0,05	0,032	<0,3	8,0	<1	<1
06/08/2015**	0,4	<0,05	0,008	<0,3	7,9	<1	<1
06/08/2015*	0,3	<0,05	0,025	<0,3	8,0	<1	<1

(*) campionamento effettuato su Fiume Tagliamento Latisanotta_UD11

(**) campionamento effettuato Fiume Tagliamento Ponte di Madrisio_UD10

4.2.4 Consumi di acqua potabile

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Consumi di acqua potabile	Diretta	3
	Indiretta	2

Nella figura seguente vengono riportati i consumi complessivi di acqua potabile per il Polo Turistico di Bibione che denotano un andamento in aumento rispetto all'anno 2014. Tale aumento potrebbe esser imputato all'andamento stagionale caratterizzato da un'estate molto calda e molto secca. E' previsto un monitoraggio puntuale dei consumi ai fini di valutare l'andamento nei successivi anni e la correlazione con i fattori climatici.

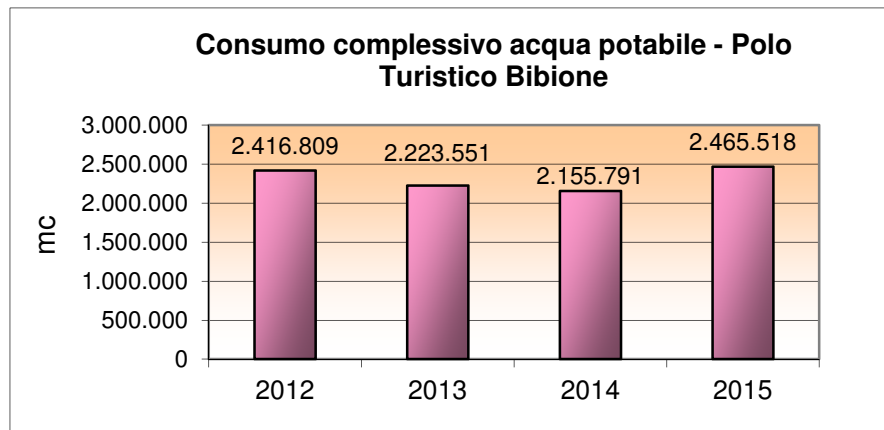


Figura 4.2 Andamento dei consumi totali di acqua potabile del PTB (fonte: LTA S.p.A.)

Un contributo importante nell'ambito di questi aspetti è ricollegabile all'attuazione del programma di miglioramento ambientale LTA S.p.A. che prevede il potenziamento e miglioramento delle condotte e del sistema di adduzione e distribuzione delle acque nella località di Bibione.

4.2.5 Consumi di acqua termale

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Consumi di acqua termale	Indiretto	4

Per quanto concerne il prelievo di acque termali, i dati relativi ai consumi per l'anno 2015 si attestano su un valore pari a 125.277 mc. Nella figura seguente si riporta l'andamento dell'indicatore relativo ai consumi di acqua termale per numero di utenti che presenta un aumento per l'anno 2015 rispetto al 2014.

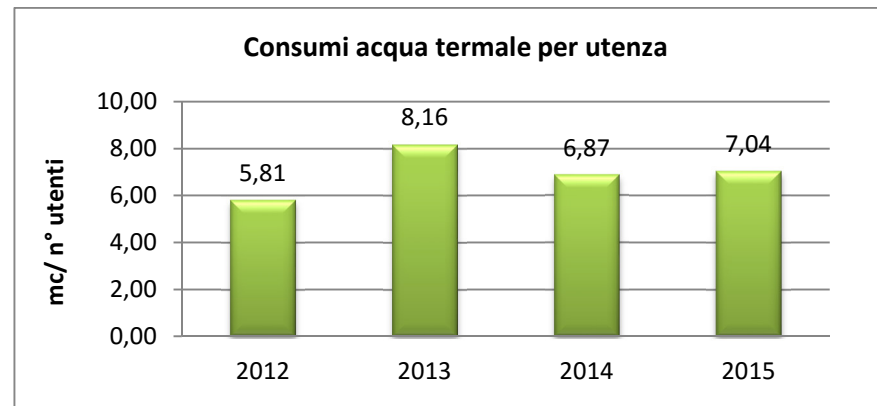


Figura 4.3 Andamento dei consumi di acqua termale per utenza

4.2.6 Qualità acque reflue

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Qualità acque reflue	Indiretto	4

Il 99% delle utenze del Polo Turistico di Bibione risulta allacciato alla rete fognaria che risulta per il 95% di tipo misto e per il 5% di tipo separato.

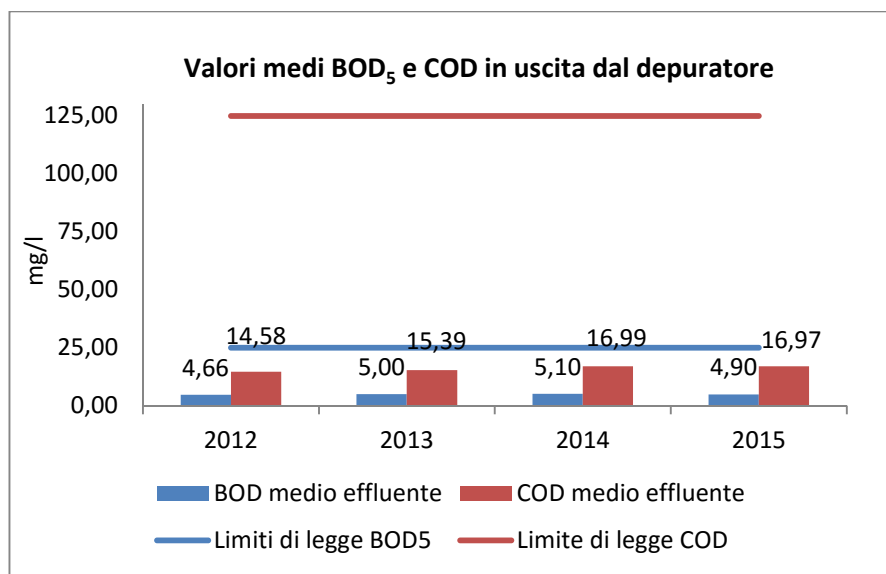


Figura 4.4 Valori medi di BOD₅ e COD in uscita dal depuratore di Bibione (fonte: LTA S.p.A)

L'impianto di depurazione delle acque reflue di Via Parenzo è dotato di specifico sistema per il telecontrollo "on line" e il teleallarme mediante il monitoraggio in continuo della qualità delle acque, con strumentazione collegata ad un elaboratore di processo attrezzato per la registrazione e l'elaborazione dei valori dei parametri misurati.

I campionamenti effettuati dall'ente di controllo e i monitoraggi interni attestano, anche per l'anno 2015 la rispondenza ai requisiti legislativi. L'aspetto ambientale è attentamente monitorato considerata l'importanza nell'ambito delle attività svolte dal PTB e le importanti azioni di miglioramento in atto da parte dell'ente gestore del servizio idrico.

Tutte le autorizzazioni relative alle attività in essere negli impianti di depurazione sono in carico alla società LTA spa, gestore del servizio idrico, e gli adempimenti vengono verificati nel corso degli audit del sistema di gestione ambientale.

EMAS per cittadini e turisti:

La risorsa acqua deve essere gestita sempre in modo ottimale, cercando di limitare/evitare gli sprechi e favorendo l'immagazzinamento ed il riuso. Piccoli accorgimenti quotidiani, quali l'uso della doccia al posto del bagno, o far funzionare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, possono portare al risparmio di considerevoli quantità d'acqua. Il Comune ha messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta una Guida Pratica Ambientale in cui sono proposte le azioni per un uso consapevole della risorsa acqua.

4.3 Rifiuti

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Rifiuti	Indiretta	2 sensibile (alta stagione e bassa stagione)

Dal 2003 la gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto e smaltimento) è affidata ad A.S.V.O. (Azienda Servizi Veneto Orientale). Nel territorio del Comune è presente un Ecocentro (in via Parenzo a Bibione) la cui autorizzazione è stata rinnovata il 13/12/2007 con validità fino al 2017; il sito è utilizzabile da tutti i cittadini e dalle ditte con sede sul territorio comunale (o che operino in tale area con regolare contratto, incarico, ecc.) che risultino iscritte all'Albo Trasportatori e abbiano stipulato convenzione con A.S.V.O. La raccolta dei rifiuti all'interno del Comune di San Michele e a Bibione (zona residenti stabili e zona agricola degli Istriani) avviene tramite il servizio porta a porta, attivo dal 2008. Tale servizio, associato a continue iniziative di sensibilizzazione da parte del Comune e da tutti gli operatori del Polo Turistico di Bibione, ha consentito di ottenere un forte incremento in termini di percentuale di raccolta differenziata. È necessario sottolineare che la produzione di rifiuti nel



comune di San Michele è fortemente correlata con l'attività turistica e quindi legata alla stagionalità della stessa.

Infatti il valore di raccolta differenziata calcolato con il nuovo metodo di calcolo della % di RD (DGRV n. 288/2014) per il 2015 nel periodo di bassa stagione si attesta al 68,30% per l'anno 2014 e al 64,43% per l'anno 2015, mentre per quanto riguarda il periodo di alta stagione, i valori sono pari al 51,60% nel 2014 ed al 50,74% nel 2015.



Tale diminuzione può in parte essere imputata alla nuova metodologia di calcolo dell'indicatore ed in parte ad un periodo di assestamento dovuto all'implementazione di nuove metodologie di raccolta differenziata. Sono previsti ulteriori approfondimenti con il gestore del servizio al fine di valutare le migliori modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Come previsto dall'articolo 205 del D.Lgs. 152/06 il Comune ha inviato un'ulteriore richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (n. protocollo 4776 del 17/02/2016) di deroga per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla legge (65%); ad oggi non è pervenuta nessuna comunicazione in merito.

La richiesta è dettata dal fatto che il territorio di Bibione richiama circa 6 milioni di presenze turistiche estive con conseguenti aumenti della produzione dei rifiuti urbani, che incide per circa l'80% sulla produzione

totale. Il Comune, in collaborazione con A.S.V.O. e in sinergia con le organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale, è attivo sul territorio con una serie di iniziative di informazione e divulgazione di buone pratiche per una corretta gestione dei rifiuti rivolte a cittadini e turisti. La figura 4.5 riporta l'andamento della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata per gli anni dal 2012 al 2015 (i valori riportati in figura fanno riferimento alla precedente metodologia di calcolo al fine di consentire il confronto con gli anni), mentre la fig. 4.6 mostra la produzione pro-capite della frazione secca di rifiuti suddivisa tra residenti e turisti di Bibione.

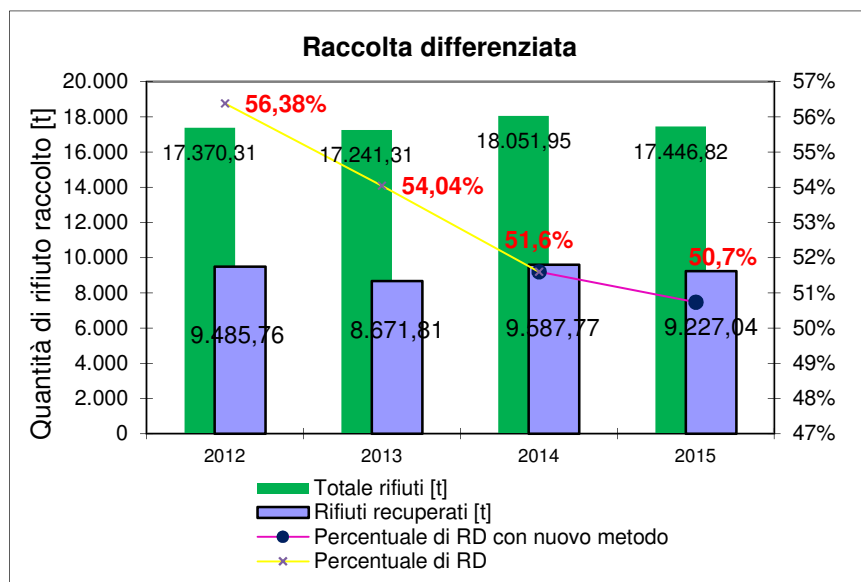


Figura 4.5 Andamento della raccolta differenziata di rifiuti urbani – Comune di San Michele al Tagliamento

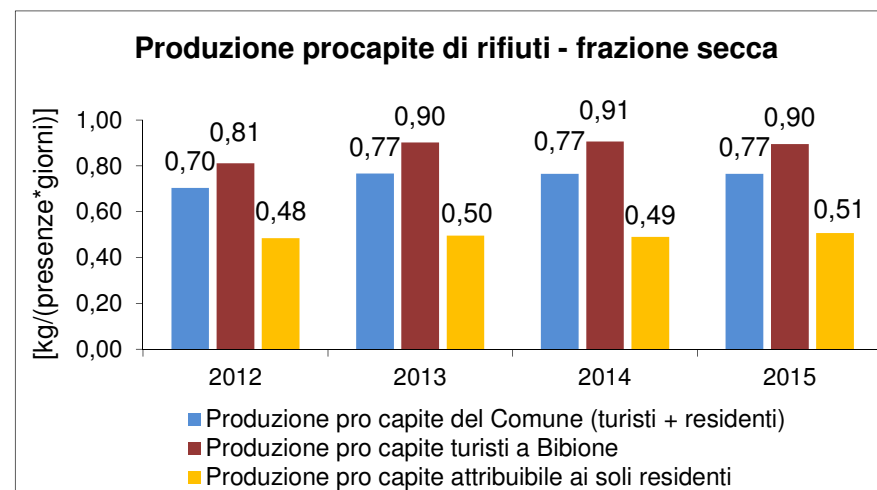


Figura 4.6 Produzione pro capite di rifiuti

Nonostante la leggera diminuzione riscontrata nei valori calcolati per la percentuale di RD durante il 2015, i miglioramenti ottenuti nell'ambito della gestione dei rifiuti negli ultimi anni sono considerevoli, risultato degli sforzi di sensibilizzazione che il Comune, in collaborazione con le associazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale e l'Ente Gestore, ha attuato; tra queste l'incremento dei punti di raccolta, l'attivazione del servizio di svuotamento e raccolta su chiamata per alcune tipologie di rifiuto e l'attivazione delle nuove modalità di raccolta porta a porta. Tra il 2014/2015 sono stati infatti posizionati 130 cassonetti multicolore con loghi esplicativi nelle aree di Bibione Pineda e Lido del Sole mentre nel 2016, sono stati posizionati ulteriori 250 cassonetti nell'area compresa a Sud di via Orsa Maggiore, precisamente nel tratto compreso tra via Ariete e Corso del Sole.

Come per il 2015 anche per il 2016, è attiva la campagna di educazione ambientale sulle spiagge "Respira il Mare"; tale iniziativa pone l'obiettivo

di sensibilizzare i residenti ed i turisti verso la raccolta differenziata e verso il risparmio energetico.

L'aspetto ambientale, valutato distintamente per il periodo estivo e per il periodo invernale; essendo che in entrambi i periodi, la percentuale di RD non ha raggiunto i valori previsti per legge, l'aspetto è da considerarsi per entrambi i periodi significativo.



EMAS per cittadini e turisti:

Il problema della gestione dei rifiuti urbani ha assunto una rilevanza considerevole per l'opinione pubblica: l'esponenziale crescita dei consumi e l'urbanizzazione degli ultimi decenni hanno da un lato aumentato moltissimo la produzione dei rifiuti e dall'altro ridotto le zone disabitate in cui trattare o depositare i rifiuti. La società moderna oggi si trova quindi costretta a gestire una grande quantità di rifiuti in spazi sempre più limitati.

Tra i sistemi più efficaci per la gestione dei rifiuti vi sono quelli basati sulla riduzione dei rifiuti e sul loro reimpiego: una volta terminato l'utilizzo di un oggetto questo, dopo un processo di pulizia, viene utilizzato nuovamente senza che i materiali di cui è composto subiscano trasformazioni. L'esempio tipico è quello delle bottiglie in vetro come contenitori di latte ed acqua, che invece di essere frantumate possono essere riempite nuovamente senza subire ulteriori processi di trasformazione. Grazie al riciclaggio e al recupero di materiali, inoltre, si possono ridurre considerevolmente i costi, sia economici (depositare un rifiuto in discarica rappresenta un costo a carico della comunità) che ambientali (riduzione delle combustioni sia per produrre che per incenerire i materiali), della gestione dei rifiuti. Per quanto sino ad ora riportato è auspicabile un comportamento virtuoso da parte del singolo cittadino e turista, che premi gli sforzi e gli investimenti sostenuti dalle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale per la salvaguardia e il continuo miglioramento dell'ambiente sul quale il territorio fonda il suo sviluppo socio-economico.

4.4 Risorse energetiche

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Pubblica Illuminazione	Diretta	4

Nella figura seguente (4.7) sono riportati i consumi totali di energia elettrica per Pubblica Illuminazione (che costituiscono la maggior parte dei consumi energetici del Comune) relativi all'intero territorio di San Michele al Tagliamento. Per l'anno 2015 i consumi si attestano attorno a 2.618.120 MWh.

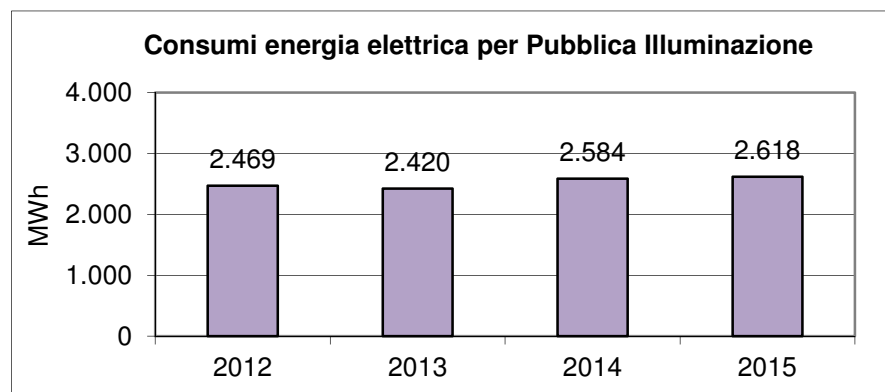


Figura 4.7 Andamento del consumo totale di energia elettrica per l'Illuminazione pubblica

Nella tabella seguente vengono invece riportati i consumi di energia elettrica per Pubblica Illuminazione rapportati al numero di punti luce per

gli anni dal 2012 al 2015 relativi a San Michele al Tagliamento e al PTB. La gestione della Pubblica Illuminazione prevede una costante manutenzione e introduzione di migliorie tecniche agli impianti, e il ricorso a fonti di energia rinnovabile.

Per il 2015 si evidenzia un leggero aumento dei consumi relativi alla Pubblica Illuminazione. Tale aumento è imputabile al fatto che, il graduale adeguamento dei corpi illuminanti ad alta efficienza, fa sì che nelle linee di illuminazione pubblica nella quale sono presenti corpi illuminanti a bassa efficienza e led, i regolatori di flusso non riescono a funzionare a pieno regime.

Tabella 4.18 Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione rapportati al numero di punti luce

Bibione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione (kWh)/Numero di punti luce	301,69	291,68	264,45	291,49
Numero punti luce	5319	5.394	5.375	5.479
San Michele al T.	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Consumi energia elettrica Pubblica Illuminazione (kWh)/Numero di punti luce	282,11	273,72	291,70	289,55
Numero punti luce	8751	8.843	8.857	9.042

A partire dal 2008 ENEL non comunica i dati relativi ai consumi complessivi di energia elettrica per il territorio.

Il Comune ha inoltre acquisito le attestazioni di qualificazione energetica con l'individuazione del fabbisogno energetico primario per gli edifici pubblici del PTB (Ex-delegazione, Scuola Materna ed Elementare-Media e Palazzetto dello Sport, nuova delegazione).

EMAS per cittadini e turisti:

Ai consumi di energia elettrica sono collegate emissioni di gas serra per le combustioni che avvengono nelle centrali termoelettriche utilizzate per la produzione di energia. Un impiego consapevole della risorsa, pertanto, porta non solo ad un risparmio economico, ma anche ad una riduzione del potenziale effetto serra. Ad esempio la sostituzione progressiva di lampade ad incandescenza con lampade a basso consumo, l'acquisto di elettrodomestici in classe A, ed altri comportamenti virtuosi, possono contribuire positivamente al miglioramento ambientale e della qualità della vita.

¹ Aree destinate alla conservazione della biodiversità presente, codificate e riconosciute a livello europeo

4.5 Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Ambiente naturale, spiagge, arenile e loro salvaguardia	Indiretta	3

La foce del Tagliamento è considerata, dopo il Po, il sistema deltizio più rilevante dell'alto Adriatico. Sotto il profilo naturalistico è particolarmente interessante la parte che giace sulla destra idrografica del fiume, ossia nella zona di Bibione.

I valori riportati in Tabella 4.19 descrivono le tipologie e la disponibilità delle aree coperte da vegetazione, pubbliche e private.

Le superfici pubbliche sono rimaste invariate nel corso degli anni in quanto sottoposte a vincolo ambientale e oggetto di accordi tra il Comune di San Michele e la Regione Veneto. In particolare si segnala la presenza di tre aree designate Siti di Importanza Comunitaria (SIC)¹ localizzate in corrispondenza alla foce del Tagliamento (IT3250040), alla laguna di Caorle (IT325003) e all'area denominata "Valle Vecchia - Zumelle e Valli di Bibione" (IT3250041) per un totale di quasi 6.760 ha.



Tabella 4.19 Estensione delle aree verdi e rapporto con la superficie totale di Bibione (28,4 kmq) (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Urbanistica)

Tipologia ed ubicazione	Superficie [ha]	Rapporto con la superficie totale di Bibione (%)
Valli da pesca	130	4,6
Lecceta a sud delle valli da pesca	75	2,6
Pineta sulla destra idrografica della foce del Tagliamento (zona Bibione est)	150	5,3
Relitti di pineta presenti a Bibione	225	7,9
Spazi verdi acquisiti nella zona urbanizzata da convertire in parchi o spazi verdi attrezzati	37	1,3
Verde pubblico lungo le principali vie di Bibione	14	0,5
TOTALE	631	22,2

Il prezioso ecosistema della foce è purtroppo messo in pericolo dal fenomeno dell'erosione del litorale.

L'erosione ha avuto un andamento ciclico e negli ultimi decenni ha interessato soprattutto la linea di costa della parte orientale dell'arenile.

L'azione erosiva del mare, particolarmente accentuata nella zona del faro, si è estesa negli ultimi vent'anni verso ovest andando ad interessare il litorale noto come Lido dei Pini; nella Tabella 4.20 si quantificano i chilometri di costa, il cui ordine di grandezza resta invariato nel tempo.



Tabella 4.20 Incidenza percentuale delle zone in arretramento, in evoluzione e stazionaria sullo sviluppo costiero totale di Bibione (fonte: Comune di San Michele al Tagliamento - Settore Lavori Pubblici)

	Estensione zone costiere [km]	Estensione totale della costa [km]	Incidenza percentuale
Zona in accrescimento	4,7	10,4	45,2%
Zona stabile	2,3	10,4	22,1%
Zona in arretramento	3,4	10,4	32,7%

Diversa è la situazione all'estremo occidentale dell'arenile dove, come già accennato, si assiste ad un notevole accrescimento del litorale che sta chiudendo la bocca dell'insenatura di Baseleghe.

Tra le cause responsabili del fenomeno di erosione e di accrescimento è da segnalare la riduzione dell'apporto di materiale depositato dal Tagliamento a causa di interventi antropici (cementificazione delle sponde, deviazione del percorso, etc.) nei tratti situati in diversi comuni attraversati dal fiume.



Questi interventi provocano l'aumento della velocità della corrente che quindi trasporta i propri sedimenti lontano dalla foce depositandoli, complici le correnti marine, all'estremità occidentale del litorale.

Al fine di stabilire quale sia la reale dinamica del fenomeno, che interessa tutto il litorale, il Comune di San Michele al Tagliamento, in collaborazione con altri comuni limitrofi, ha incaricato l'Istituto Oceanografico di Trieste di condurre uno studio particolareggiato sul fenomeno stesso per definire strategie di intervento efficaci a contrastare gli impatti che mettono a rischio l'arenile, bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che turistico.



Le aree soggette a maggiori cambiamenti sono risultate quelle prossime alla foce fluviale dove sono presenti (su entrambe le sponde) una serie di opere di difesa parallele e trasversali realizzate in periodi diversi (a partire dal 1963), che però hanno spesso portato a condizioni di instabilità le aree immediatamente adiacenti.

Le indagini svolte hanno permesso di individuare nell'area denominata Lama di Revelino - Pineta Punta Faro, un progressivo arretramento della spiaggia.

Questo fenomeno d'erosione, trasporto e accumulo a breve raggio ha determinato, come ultimo atto, l'accumulo sabbioso tra -3,0 e -6,0 m di

profondità in prossimità del "Piazzale Zenith", leggermente ad Ovest rispetto all'area in erosione (2004 OGS)².

La difesa della suddetta area, da fenomeni di erosione e trasporto, è di competenza del Genio Civile Regionale, quindi non direttamente gestita dall'Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento.

Il Genio Civile Regionale di Venezia ha progettato e realizzato interventi di ripascimento dell'arenile, conclusi a maggio 2006, con 30.000 mc di sabbia derivante dalla pulizia e dal dragaggio del canale di Porto Baseleghe. Nel corso del 2008 è stato realizzato un ulteriore intervento di ripascimento dell'arenile che ha interessato 18.500 mc circa di sabbia.

Sulla scorta di progetti e sperimentazioni realizzati negli anni precedenti (es. Progetto Watering), ad ottobre del 2009 è iniziato un nuovo progetto promosso dal Genio Civile e dalla Regione Veneto, in collaborazione con Bibione Spiaggia e il Comune di San Michele al Tagliamento, con l'obiettivo di recuperare sabbia dalla foce del fiume Tagliamento per posizionarla nelle anse antistanti la zona del poligono di tiro a difesa della spiaggia. Era inoltre ipotizzato il posizionamento di difese in legno come protezione dal fenomeno di erosione. Il progetto si è concluso nell'estate del 2011.

A maggio 2015 sono stati stesi circa 55.000 mc di sabbia sulla linea di costa, per recuperare tratti di arenile che l'azione del mare rischierebbe di compromettere definitivamente.

Con protocollo n. 113895 in data 22 Marzo 2016 è stata richiesta alla Regione Veneto, autorizzazione relativa all'intervento di ripascimento manutentivo dell'arenile di Bibione- annualità 2016. La Regione ha autorizzato il Comune di San Michele al Tagliamento una movimentazione di 35.000 mc

² Comuni di Lignano Sabbiadoro e San Michele al Tagliamento, e province di Udine e Venezia, in collaborazione con Ist. Naz. Di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, Indagini meteo-oceanografiche, batimetriche, sedimentologiche e morfologiche finalizzate allo

studio dei fenomeni di dinamica costiera lungo i litorali di Lignano Sabbiadoro e di Bibione, REL-28/2004 OGA-8, 05.05.2004, Cap 8 Conclusioni.

Il Comune di San Michele al Tagliamento, unitamente alla Regione Veneto e alle tre Società concessionarie del litorale di Bibione (Bibione Spiaggia S.r.l, Bibione Mare S.p.A e La Fraterna S.r.l), si è fatto promotore del progetto “Procollo d’intesa afferente le azioni e le modalità di attuazione dei ripascimenti manutentivi del litorale di Bibione (da foce Tagliamento a foce Baseleghe) per un periodo di tre anni (2014 – 2016).

Il presente Protocollo d’Intesa impegna la Regione del Veneto, il Comune di San Michele al Tagliamento e le società Bibione Spiaggia S.r.l., Bibione Mare S.p.A. e La Fraterna S.r.l. a realizzare gli interventi di ripascimento manutentivo dei litorali (da foce Tagliamento a foce Baseleghe), le attività propedeutiche e di controllo, nonché le opere accessorie necessarie alla realizzazione degli stessi (sabbiodotto). Ad oggi, sono stati recepiti gli adeguamenti progettuali come richiesto dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS, VInCA NUVV)- settore Pianificazione Ambientale ed è stato quindi consegnato il primo stralcio di adeguamento del progetto esecutivo per la realizzazione del sabbiodotto.

La gestione dei servizi spiaggia e della quasi totalità degli stabilimenti balneari e dei campeggi nel litorale per la parte in concessione è gestita principalmente da due società: BIBIONE SPIAGGIA (49% dell’arenile in concessione) e BIBIONE MARE (49% dell’arenile in concessione).

Vi sono inoltre piccoli tratti (restante 2-3%) di spiaggia gestiti da altri concessionari il più importante ed organizzato è il “Villaggio Turistico Internazionale”.

Le tre organizzazioni nominate sono parte attiva del Sistema, oltre ad avere implementato propri SGA e ad avere ottenuto la Registrazione EMAS e/o la certificazione ISO 14001.

Ad oggi risultano in corso le valutazioni relative alle concessioni demaniali ventennali per la gestione dell’arenile.

La spiaggia in concessione è la frazione antistante al centro abitato e prossima alla riva del mare per una lunghezza di oltre 8 Km, inframmezzata

da tratti liberi. Vista la larghezza dell’arenile (da 100 m fino a 300 m) interessato, vi è una lunga area retrostante non in concessione destinata allo svolgimento di attività di spiaggia. Tutto questo tratto è servito con gli stessi supporti della spiaggia in concessione.

La parte più orientale della costa (procedendo da piazzale Zenith verso il faro) è la zona più selvaggia e ricca di bellezze naturali: alle spalle di tale tratto di arenile si trovano infatti pinete, radure ed un ambiente integro e non urbanizzato. In tale area restano comunque attivi il servizio di pulizia dell’arenile, di asporto dei rifiuti e nei periodi di alta stagione (flussi turistici più elevati) anche la vigilanza degli assistenti bagnanti.

4.6 Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla Biodiversità

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio. Effetti sulla biodiversità	Diretta	3

La pianificazione e lo sviluppo del territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e del Polo turistico di Bibione sono coordinati da quattro strumenti urbanistici principali che hanno l'intento di pervenire alla massima tutela e valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale sia da quello turistico. I quattro strumenti attualmente vigenti sono:

- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato nel 1975
- Piano d'Assetto del Territorio adottato con D.C.C. n. 65 del 25/09/2014
- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.)
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia (P.T.C.P)

Il Piano di Assetto del Territorio, adottato a Settembre 2014 è uno strumento di pianificazione a livello comunale che sostanzialmente costituisce la parte strategica del vecchio PRG (considera solo gli aspetti fondamentali o strutturali fissandone gli obiettivi di sviluppo, tutela e

conservazione) e pone particolare attenzione ai piani sovraordinati ovvero il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. A maggio 2016 è stata programmata la conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva.

Dal punto di vista della tutela della Biodiversità, come descritto nel capitolo paragrafo 4.5, l'area del territorio di San Michele al Tagliamento presenta tre Siti di Interesse Comunitario (SIC)

- Foce del tagliamento (IT 3250040)
- Laguna di Caorle (IT 3250033)
- Valle Vecchia – Zumelle e Valli di Bibione (IT3250041)

all'interno dei quali l'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alla compatibilità delle trasformazioni di tali aree ed in modo specifico predisponendo adeguate misure compensative quali la cessione di aree, la realizzazione da parte dei privati di opere a valenza ambientale quali parchi tematici etc.



Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la proposta di un'offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che le risorse ambientali debbano essere preservate nelle loro fondamentali connotazioni.

La situazione relativa agli ultimi cinque anni per quanto concerne le aree verdi nel territorio di Bibione viene riportata nella successiva tabella:

Tabella 4.21 Aree verdi nel territorio di Bibione (fonte: quadro conoscitivo del P.A.T. in fase di elaborazione)

Anno	Totale superficie a verde (mq)	Superficie a verde per abitanti residenti (mq/abitante)	Superficie a verde per abitanti residenti e turisti (mq/abitanti+turisti)
2012	1.470.800	531	0,211
2013	1.470.800	535	0,218
2014	1.470.800	535	0,222
2015	1.470.800	529	0.231

4.7 Rumore

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Rumore	Indiretta	3

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del "Piano di Classificazione Acustica", secondo quanto richiesto dalla Legge Quadro n. 447/1995. Alla zona del Polo Turistico è stata uniformemente assegnata classe acustica 4 ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano "le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)". Nel Polo Turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano, alle attività turistiche di

intrattenimento, quali locali all'aperto e orchestre nei bar e alle attività cantieristiche per la costruzione/ manutenzione/ ristrutturazione delle strutture ricettive. Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all'esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore pre-serali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, riconducibile alle attività di intrattenimento, il Comune ha adottato il Regolamento di vivibilità urbana e qualità della vita che regola le manifestazioni e quindi mira a ridurre le emissioni sonore dei pubblici esercizi; inoltre per tutta la stagione turistica l'attività edilizia non può essere effettuata nelle fasce orarie di rispetto al fine di prevenire possibili fonti di disturbo.

A giugno 2012 è stato inoltre approvato il nuovo "Regolamento comunale per la vivibilità urbana e per la qualità della vita" che disciplina anche gli aspetti relativi alle emissioni sonore al fine di tutelare ulteriormente la quiete pubblica. Nel corso del 2014 e 2015 sono pervenute, come ogni anno, alcune isolate segnalazione al Comune relative ad attività all'esterno dei pubblici esercizi.

4.8 Sostanze lesive a potenziale effetto serra

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Sostanze lesive a potenziale effetto serra	Diretta	3
	Indiretta	3

L'Amministrazione Comunale ha dotato le proprie strutture di impianti di condizionamento di ultima generazione, sottoposti a manutenzione periodica e a controllo e riparazione di eventuali perdite di gas refrigeranti. Nel corso del 2015, alla messa in funzione, si sono verificate due rotture accidentali che hanno comportato perdite di gas presso l'impianto del Municipio a San Michele (17,5 kg di R407C).

Il Comune ha comunque intrapreso azioni correttive per un monitoraggio più efficace di attività e impianti anche gestiti da parte di fornitori esterni e per l'eventuale aggiornamento della valutazione di significatività dell'aspetto.

In relazione a questo aspetto ambientale sono in corso iniziative di sensibilizzazione e di censimento da parte delle organizzazioni aderenti al SGA nei confronti dei propri associati, al fine di fornire un quadro più esaustivo della situazione nel territorio (aspetto indiretto). Al momento i dati comunicati al Comune non consentono una valutazione esaustiva dell'aspetto.

4.9 Presenza di amianto

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Presenza di amianto	Diretta Indiretta	4 3

Le analisi delle coperture degli edifici comunali presenti nel territorio di San Michele al Tagliamento hanno evidenziato le priorità di intervento sulle coperture e sui materiali in fibrocemento presenti in quattro edifici. L'indagine effettuata a Maggio 2016 è stata eseguita attraverso la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto con l'applicazione dell'Indice di Degrado (I.D.) a seguito di ispezione dei manufatti. I risultati ottenuti evidenziano che per tutti gli edifici non è previsto alcun intervento di bonifica, se non una rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza biennale.

Durante il 2014 è stata rimossa la vecchia copertura in cemento amianto presso la palestra della scuola di Cesarolo.

Il Comune di S.M.T. ha inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche e in specifici programmi di miglioramento, compatibilmente con le risorse a disposizione e le priorità d'intervento individuate, le risorse per effettuare la bonifica e lo smaltimento a norma di legge delle coperture in eternit.

In relazione a questo aspetto ambientale durante il 2014 è stato eseguito un censimento da parte delle organizzazioni aderenti al SGA nei confronti dei propri associati, al fine di fornire un quadro più esaustivo della situazione nel territorio (aspetto indiretto). Al momento i dati comunicati al Comune non consentono una valutazione esaustiva dell'aspetto.

EMAS per cittadini e turisti: i manufatti contenenti amianto, se non mantenuti in buono stato di conservazione, possono essere fonte di fibre pericolose per la salute umana e per la sicurezza: la situazione di rischio si verifica in modo particolare quando i materiali presentano abrasioni o fessurazioni tali da consentire dispersioni di fibre. È necessario pertanto un controllo periodico dello stato di conservazione delle strutture da parte di personale tecnico per verificare che non vi siano situazioni di pericolo.

La produzione, l'importazione, il commercio, l'utilizzazione di materiali contenenti amianto e l'estrazione di amianto in Italia sono vietati.

Ulteriori informazioni in merito sono riportate nella Guida Pratica Ambientale distribuita dal Comune o sono reperibili rivolgendosi ai Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), alle sezioni provinciali dell'ARPA competenti per il territorio, o agli uffici comunali.

4.10 Campi elettromagnetici

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Campi elettromagnetici	Indiretta	4

Nel territorio del Polo Turistico di Bibione non sono presenti linee elettriche ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi mentre sono presenti 29 stazioni attive di telefonia mobile. In tabella 4.22 si riportano i dati relativi alle antenne di telefonia attive nel territorio per l'anno 2014, in quanto per l'anno 2015 non sono ancora presenti i dati sul sito di ARPAV:

Tabella 4.22 Antenne attive di telefonia e loro posizionamento nel territorio del PTB - Anno 2014 (fonte: ARPAV)

Anno di riferimento:	Operatore	n. impianti totali attivi	di cui in Bibione
2014	Omnitel	8	5
	Telecom	5	2
	H3G	8	6
	Wind	8	6
	TOTALE	29	19

Questo aspetto ambientale viene tenuto sotto controllo nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale grazie all'esecuzione di campagne di monitoraggio da parte di ARPAV: i valori riscontrati dei campi elettromagnetici risultano sempre inferiori ai limiti imposti alla normativa vigente. ARPAV ha trasmesso al comune di San Michele al Tagliamento i risultati delle analisi condotte nei mesi di Agosto e Ottobre 2014 a Bibione via del Cigno (i valori sono riportati in tabella 4.23) che evidenziano il

rispetto dei limiti di legge. Ulteriori siti per il posizionamento delle centraline di rilevazione dati per il proseguimento della campagna di monitoraggio, verranno individuati da parte del Comune di San Michele al Tagliamento in prossimità di edifici pubblici o abitazioni private.

Si riportano nella tabella seguente gli esiti delle campagne di monitoraggio effettuate dal 2009 al 2014. Tutti i valori rilevati sono al di sotto dei limiti di cautela previsti dalla legislazione vigente.

ARPAV ha già comunicato i siti di interesse ove realizzare le campagne di monitoraggio relative all'anno 2015.

L'amministrazione comunale, con il supporto di una ditta specializzata, ha avviato per il 2015 una campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici dovuti alla presenza sul territorio di stazioni radio base; i valori rilevati nelle campagne eseguite nei primi mesi del 2015 sono al di sotto dei limiti di cautela previsti dalla legislazione vigente.

Il Comune di San Michele ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 4 agosto 2008 il "Piano antenne" e si è attivato affinché i gestori di sistemi di telefonia mobile comunichino obbligatoriamente qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.



Tabella 4.23 Esiti delle campagne di monitoraggio del Campo Elettromagnetico dovuto agli impianti di telecomunicazione

Anno	Media di tutte le medie orarie della campagna [V/m]	Valore Max [V/m]	Localizzazione punto di rilevazione	Campagna dal...	al...
2008	0,5	0,9	Bibione, passeggiata dei Pini	4 Luglio 2008	17 Luglio 2008
	3,3	4,5	Bibione, viale Italia	4 Luglio 2008	18 Luglio 2008
2009	0,5	0,7	Bibione, via del Mare	14 Agosto 2009	15 Settembre 2009
2010	0,3	0,7	Bibione, via delle Acacie	26 Luglio 2010	26 Agosto 2010
2011	3,2	4,5	Bibione, via Perseo	5 Luglio 2011	5 Agosto 2011
2012	2,6	3,0	Bibione, via delle Colonie	20 Luglio 2012	21 Agosto 2012
2013	2,1	4,4	Bibione, C.so del Sole	06 Agosto 2013	06 Settembre 2013
2014	2,6	3,3	Bibione, Via del Cigno	05 Ottobre 2014 -	08 Ottobre 2014
	6,5	8,3	Bibione, via degli Asfodeli	05 Agosto 2014	08 Agosto 2014
20V/m limite di esposizione e 6V/m valore di cautela per edifici ad elevata permanenza (>4h) D.M. 391/1998					

4.11 Suolo e sottosuolo

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Suolo e sottosuolo	Diretta	3
	Indiretta	3



Il Comune di San Michele al Tagliamento ha effettuato un censimento completo relativo alla presenza di serbatoi di gasolio nelle proprie strutture e avviato negli anni scorsi un programma di progressiva bonifica e rimozione degli stessi (nel territorio di Bibione risultano

bonificati e/o rimossi tutti i serbatoi non più utilizzati).

Durante la fase di demolizione dell'ex delegazione comunale di Bibione avvenuta a marzo 2014, è stato rimosso il serbatoio interrato di via Andromeda.

In caso di contaminazione di suolo, sottosuolo e falda nel territorio di competenza, il Comune di S. Michele al Tagliamento interviene seguendo le modalità previste dalla legislazione vigente e si occupa di monitorare costantemente l'evoluzione di tutte le eventuali operazioni di messa in sicurezza e ripristino ambientale. Tra le attività che potenzialmente possono incidere su questo aspetto vi sono sicuramente i distributori di carburante che risultano regolarmente autorizzati: per uno di questi è attualmente in corso una campagna di indagini da parte di ESSO, al fine di verificare lo stato ambientale del terreno. Le situazioni di emergenza rilevate negli anni passati (eventi di sversamento accidentale) sono in fase di risoluzione anche se continua il monitoraggio dei parametri ambientali.

Con deliberazione n. 298 del 04/12/2014 è stato approvato il "Progetto Unico di Bonifica" ai sensi del D.lgs 152/2006 ed è stato approvato il verbale della conferenza di servizi di novembre 2014 alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Enti del Comune di San Michele, ARPA Veneto (Servizio Controllo Ambientale), Provincia di Venezia (Settore Politiche Ambientali – Rifiuti e Bonifica ed infine la ditta SIRAI Srl. Quest'ultima ha comunicato che tutte le attività di bonifica e di ripristino dell'area previste dal Progetto di Bonifica approvato sono terminate in data 30.06.2015. Ad oggi si è in attesa dell'elaborato finale nel quale sono riportate le attività di collaudo svolte presso il sito in contraddittorio con l'ARPAV.



In relazione a questi aspetti sono in programma ulteriori iniziative di sensibilizzazione e di censimento da parte delle organizzazioni aderenti al SGA nei confronti dei propri associati, al fine di fornire un quadro più esaustivo della situazione nel territorio.

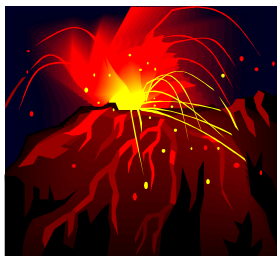
EMAS per cittadini e turisti:

La presenza di serbatoi interrati per lo stoccaggio di combustibile nel territorio di Bibione, seppur limitata, deve richiamare l'attenzione di cittadini e operatori.

I serbatoi, anche in disuso, possono ancora contenere residui di combustibile fossile, ed è sempre presente il rischio che la struttura metallica o cementizia con il passare del tempo si danneggi e disperda nel terreno e nella falda le sostanze inquinanti. È importante mantenere elevato il livello di attenzione su tale aspetto soprattutto per la rilevanza del danno ambientale che conseguirebbe ad un'eventuale perdita di sostanze inquinanti nel terreno, provvedendo al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei serbatoi più datati

4.12 Qualità dell'aria

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Qualità dell'aria	Indiretta	3



Nel corso del 2008 ARPAV ha condotto una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in Via Andromeda a Bibione nel periodo 7 gennaio – 22 febbraio (semestre freddo) e 28 aprile - 5giugno (semestre caldo).

I risultati delle analisi hanno messo in luce come durante la campagna di monitoraggio la concentrazione media oraria di ozono non abbia

mai superato la soglia di allarme e la soglia di informazione. Per quanto riguarda le polveri atmosferiche inalabili risulta rispettato il valore limite annuale e si può ipotizzare un superamento, seppur contenuto, del valore limite giornaliero per più di 35 giorni. Risulta infine come non siano stati rilevati superamenti dei valori limite, relativi al breve e al lungo periodo, fissati dalla legislazione vigente per gli altri inquinanti monitorati.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha approvato il Piano di Mantenimento della Qualità dell'Aria (D.G.C. n. 288 del 13 dicembre 2005), coerentemente con quanto richiesto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che ha previsto la nuova zonizzazione del territorio regionale dal punto di vista della qualità atmosferica.

Secondo la nuova zonizzazione il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nelle "zone A2 Provincia" che comprende i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/a kmq.

Il Piano di Mantenimento comunale prevede, tra le varie misure, la realizzazione di rotatorie, la piantumazione di nuove essenze arboree per

la passivizzazione dell'anidride carbonica, l'incentivazione di aree boscate diffuse nel territorio.

L'inquinamento atmosferico nel territorio non è stato valutato come un aspetto significativo sia per la peculiarità delle attività svolte (prevalentemente di tipo turistico) sia per l'assenza di attività industriali. In base ai risultati delle analisi svolte da ARPAV si assegna all'aspetto classe di significatività 3.

4.13 Consumo di carta

Aspetto	Gestione	Classe di significatività 2015
Carta	Diretta	1

Per l'anno 2015 l'aspetto ricade in classe 1 in quanto l'acquisto di carta riciclata risulta esser pari al 25,13% rispetto al totale.

4.14 Emergenze ambientali

Durante il 2015 non si sono verificate emergenze ambientali.

PRINCIPALE LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Radiazioni Elettromagnetiche	L. n. 36/2001	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Radiazioni Elettromagnetiche	D. Lgs. 259/2003	Codice delle comunicazioni elettroniche.
Radiazioni Elettromagnetiche	D.M.29 maggio 2008	Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica.
Gestione della risorsa idrica	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. DM 260/2010 Dlgs. 31/2001	Norme in materia ambientale. Qualità delle acque destinate al consumo umano
Scarichi idrici	D.G.R.V. n. 2884 del 29 settembre 2009	Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque.
Tutela delle acque	D.G.R. 842 del 15 Maggio 2012	Approvazione delle modifiche del testo integrato delle NTA (Dgr 141/CR del 13/12/2011)
Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali. Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale.
Limiti produzione ed utilizzo amianto	L. n. 257/92 e D.M 06/09/1994 DRGV 1690/02	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e Normative e metodologie tecniche di applicazione Linee guida per la rimozione, il trasporto e i deposito provvisorio di piccole quantità di materiali contenenti amianto

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007 e D.M. 07/03/2012	Rete ecologica europea Natura 2000. Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria
Qualità dell'aria	P.R.T.R.A. deliberazione del C.R. n. 57/04 D.G.R. 2876/2012	Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera (PRTRA). Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera
Emissioni	D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: attuazione delle direttive comunitarie in materia di qualità dell'aria.
Risparmio energetico	L. n. 10/1991 e leggi finanziarie annuali	Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
Gestione dell'energia e certificazione energetica	D.Lgs 115/2008 e s.m.i.	Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici
Risparmio energetico e inquinamento luminoso	L.R. n. 17/2009 (Veneto)	Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente
Beni culturali e ambientali	D. Lgs 42/2004, e s.m.i.	Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi.
Rifiuti: raccolta differenziata	D.G.R.V. n.1845/2005	Integrazioni al metodo di calcolo della percentuale di RD
Distributori carburanti - serbatoi interrati	L.R. n. 23/2003	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti.

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Prevenzione Incendi	DPR 151/2011 DECRETO-LEGGE 31/12/2014, n. 192	Disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
Suolo e sottosuolo	D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale: criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
Incendi Boschivi	L. n. 353/2000 e comunicato 10/12/2008 del MATTM	Legge quadro in materia di incendi boschivi e comunicazione per la cessazione dell'impegno dei Comuni a fornire al MATTM i dati annuali sugli incendi boschivi comunali e realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco.
Valutazione ambientale strategica e Valutazione d'impatto ambientale	D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	Procedure e responsabilità in materia di VAS e VIA.
Acque di balneazione	DM 30 Marzo del 2010 e D.lgs 116/2008	Criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche relative alla gestione della qualità delle acque di balneazione.
Gas fluorurati ad effetto serra	Reg. (UE) 517/2014; DPR 43/2012	Manutenzione e controllo impianti di refrigerazione contenenti gas fluorurati ad effetto serra.
Impianti termici	DPR 74/2013; DM 10/02/2014 D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	Esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici

Aspetti Ambientali	Riferimenti legislativi	Argomenti disciplinati
Rumore	Legge n. 447/95 D.P.C.M. 14/11/97	Legge quadro sull'inquinamento acustico Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.



Allegato I

Programmi ambientali 2016-2019

PROGRAMMA AMBIENTALE: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

N. Obiettivo 1	Mantenimento delle caratteristiche ambientali del Polo turistico (qualità delle acque di balneazione e dei servizi di spiaggia)
Azioni previste	Mantenimento Bandiera Blu per la stagione 2016: <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica del rispetto dei requisiti richiesti; 2. Preparazione e spedizione documentazione; 3. Risoluzione delle eventuali non conformità segnalate (da FEE Italia o altri soggetti); 4. Realizzazione nuova cartellonistica informativa FEE per la località di Bibione.
Soggetto esecutore	Comune di San Michele al Tagliamento – Servizio Ambiente
Risorse	Risorse interne per l'elaborazione dati: solo uso del personale del comune e richiesta collaborazione per raccolta dati a soggetti operanti sul territorio; € 1.525,00 (rif. DIM n. 910 del 10/12/2015) utilizzati per la cartellonistica
Conclusione prevista	Data della conclusione prevista per il raggiungimento dell'obiettivo: Roma 11/05/2016, Cerimonia di assegnazione delle bandiere Blu 2016
Stato avanzamento obiettivo	Richiesta candidatura della località inviata in data 05/11/2015 con n.31613. Documentazione inviata in data 14/12/2015 con n. 35423. CONCLUSO con assegnazione riconoscimento il 11/05/2016.
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Nel periodo 14/12/2015 – 11/05/2016 per la documentazione inoltrata non sono state richieste da FEE Italia integrazioni e/o chiarimenti. Le osservazioni mosse durante la visita di controllo dell'Agosto 2015 sono state recepite e risolte (cartellonistica e comunicazione).

N. Obiettivo 2	Miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzata distribuzione anno 2016 alle famiglie dei sacchetti e contenitori per i RSU come da calendario RD ASVO SpA; 2. Mantenimento del servizio nucleo di Ispettori Ambientali per vigilanza e supervisione in materia di abbandoni, corretto conferimento, ecc. 3. In analogia con quanto realizzato a Lido del Sole e Bibione Pineda potenziamento RD nel corso del 2016 in Bibione centro mediante sostituzione delle campane per la RD (più ingombranti e difficilmente posizionabili), nel tratto compreso tra via Orsa Maggiore e il mare, tra Corso del sole e le Terme, è previsto il posizionamento di 250 nuovi contenitori (cassonetti) per la raccolta di carta/cartone e di vetro plastica e lattine con l'intento di creare ovunque isole complete di conferimento assieme agli esistenti contenitori per il secco non riciclabile; 4. Realizzazione lavori di ammodernamento Ecocentro Comunale di Bibione (€ 150.000,00); 5. Incentivazione all'uso dell'Ecocentro comunali: CAMPAGNA COMPOST 2016. Fornitura agli utenti dell'ecocentro di un sacco da 20Kg di compost ogni due conferimenti di almeno 2 sacchi di verde; 6. Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione e/o sostituzione di quelli danneggiati. 7. Mantenimento e potenziamento del servizio: "Il trenino del Riciclo". Passaggio di mezzo elettrico lungo passeggiata duna difesa mare utilizzato per il recupero dei RSU prodotti dai turisti in spiaggia (da 2 a 3 vagoni).
Soggetto esecutore	Comune di San Michele al Tagliamento e soggetto gestore ASVO Spa gruppo Veritas
Risorse	<p>Risorse dell'Ente stanziate all'interno del Piano Economico Finanziario annuale omnicomprensivo per i servizi di gestione dei rifiuti, approvato per un importo di € 7.065.377,59 (iva inclusa)</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Servizio Ambiente € 9.376,92 DIM 881 del 24/11/15 a favore di ditta fornitrice Metalco Srl.
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione anno 2016 entro il 06/05/2016; 2. Convenzione valida fino al 31/12/2019; 3. Estete – autunno 2016; 4. Febbraio 2016; 5. Conclusione campagna il 28 Maggio 2016 (inizio 21/03/2016). 6. Dicembre 2016 7. Settembre 2016
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conclusa il 06/05/2016; 2. In essere DGC n. 12 del 22/01/2015; 3. Realizzato il 18/05/2015 incontro informativo c/o sede ABIT per tutti gli Associati (Agenzie) e gli studi di Amm. Condominiale, posizionati i nuovi contenitori per la RD nel giugno 2015; 4. In fase di realizzazione e sistemazione tra marzo e giugno 2016, realizzato il 20/04/2016 incontro informativo c/o sede ABIT per tutti gli Associati (Agenzie) e gli studi di Amm. Condominiale; 5. Lavori conclusi con riapertura dell'Ecocentro all'utenza nel febbraio 2016; 6. Incentivare l'utilizzo dell'ecocentro: vedi news sul sito: www.asvo.it e diminuire nel contempo i costi di trasporto, ecc. per minor uso di camion dedicati alla raccolta sul territorio 7. Le sostituzioni e/o potenziamento avvengono su segnalazione e/o sopralluogo apposito... ad oggi posizionamento/sostituzione di n. 10 nuovi cestini (25 % circa).

N. Obiettivo 2	Miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti
	8. Il servizio inizia a metà giugno e si protrae fino ai primi di settembre 2016 (stagione balneare)
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nell'anno 2016 realizzate 3.943 consegne con 175.140 sacchi del secco, 221.820 sacchi per umido e 146.280 sacchi PL;; 2. N. 130 contenitori totali: 60 a Lido del Sole e 70 c/a Bibione Pineda; 3. N. 250 nuovi contenitori (cassonetti) per la raccolta di carta/cartone e di vetro plastica e lattine con l'intento di creare ovunque isole complete di conferimento assieme agli esistenti contenitori per il secco non riciclabile; 4. Lavori iniziati a fine dicembre 2015 con appalto curato direttamente da ASVO SpA (rif. DGC n. 129 del 24/05/2012) 5. Ad oggi 05/05/16 consegnati n. 200 sacchi di compost c/o Ecocentro Bibione. 6. I 42 nuovi cestini consegnati in febbraio 2016 saranno posizionati entro dicembre 2016. 7. Nel 2016 il trenino elettrico sarà incrementato di n. 1 vagone. L'obiettivo è di sensibilizzare ed incrementare il recupero dei materiali prodotti dai turisti.
N. Obiettivo 3	Sensibilizzazione della popolazione su temi ambientali e sul Sistema di Gestione Ambientale del Comune – Polo di Bibione.
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicati stampa su varie testate giornalistiche, riviste locali, brochure, articoli su giornali a tiratura locale diffusi a tutta la popolazione residente; 2. Incontri, seminari di informazione/formazione e giornate dedicate su varie tematiche ambientali con la popolazione ed animazione presso le scuole o centri culturali. Es: informazione alla popolazione durante la distribuzione kit di raccolta differenziata, campagne informative nelle scuole (Settore comunicazione di ASVO SPA), informazione ai turisti presenti sull'arenile inerenti la RD; 3. Realizzazione di incontri informativi sul Regolamento EMAS, sul SGA del Comune di SMT – Bibione per dipendenti comunali, operatori Front – Office delle Organizzazioni Emas.
Soggetto esecutore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di San Michele al Tagliamento – Ufficio Turismo; 2. Organizzazioni aderenti al SGA del PTB, ASVO SpA; 3. Servizio Ambiente – CURA UniPD;
Risorse	Personale del Comune di SMT e/o Organizzazioni del PTB, le attività ASVO costo inserito nel PEF annuale; per le attività CURA-UniPD stanziati € 19.154,00 con DIM 382/2016;
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le comunicazioni agli organi di stampa e/o le pubblicazioni su riviste, brochure, ecc. vengono realizzate in occasioni di eventi, conseguimento riconoscimenti (Bandiera Blu, EMAS...), interno stagione turistica ecc.; 2. Per le attività stagionali entro settembre 2016; 3. Incontri da pianificare con Ufficio Personale entro 31/12/2016 e con Organizzazioni del PTB entro 31/05/2017;
Stato avanzamento obiettivo	Attività continua e in periodico aggiornamento e/o in fase di pianificazione come sopraindicato
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Nel corso del 2015: realizzati 40 comunicati stampa redatti dall'Ente, inoltrati nr. 10 comunicati redatti da soggetti terzi in collaborazione o meno con l'Ente percentuale di pubblicazioni 90%. Attività di comunicazione Social: standard minimo 1 pubblicazione al giorno, stagione estiva e periodi di alta densità di iniziative 2/3 pubblicazioni al giorno. Comunicazione su monitor luminosi: attività di aggiornamento settimanale; comunicazioni su sito istituzionale: attività di aggiornamento settimanale.

N. Obiettivo 4		Attività di monitoraggio, misurazione e mappatura del territorio inerenti gli agenti fisici (CEM ed emissioni acustiche)
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione analisi per la misurazione dell'intensità dei C.E.M. dovuti alla presenza sul territorio di stazioni radio-base (antenne telefonia mobile); 2. Realizzazione di misurazioni fonometriche da parte di ARPAV e/o ditta specializzata a seguito di segnalazioni pervenute alla Polizia Locale e Comune di SMT, anno 2015/2016; 	
Soggetto esecutore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di San Michele al Tagliamento – Servizio Ambiente, ARPA e/o ditte specializzate; 2. Comune di San Michele al Tagliamento – Corpo di Polizia Locale, ARPAV e/o ditte specializzate; 	
Risorse	<ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio Ambiente € 4.880,00 per ditta SINPRO Ambiente Srl anno 2015, ARPA svolge le attività istituzionali previste; 2. Polizia Locale € 5.747,50 per ditta Protecno anno 2015, ARPAV svolge le attività istituzionali previste; 	
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività continua in collaborazione con ARPAV, in partenza campagna estate 2016. 2. Attività attiva ed implementata a seguito di segnalazioni raccolte da ARPAV, PL o esposti ricevuti dal Comune; 	
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzati monitoraggi ARPAV nell'estate 2015 a Bibione e conclusa nel luglio 2015 la campagna biennale realizzata da SINPRO Srl. In fase di implementazione la campagna monitoraggio CEM ARPAV 2016; 2. Le misurazioni fonometriche vengono predisposte da PL su segnalazione, esposto e verifica in loco. 	
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per l'anno 2016, dai modelli matematici ARPAV ha individuato due siti (comunicati a mezzo mail) in Bibione su cui incentrare la campagna di monitoraggio; 2. Per le misurazioni fonometriche: due misurazioni nell'anno 2014/15 hanno portato ad avvio al procedimento verso terzi (ordinanza). 	
N. Obiettivo 5		Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS, valorizzazione patrimonio ambientale
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di vigilanza e prevenzione ambientale; 2. Collaborazione con il Servizio Forestale Regionale per la creazione, fruizione e manutenzione dei percorsi naturalistici di Bibione (in atto sistemazione area verde di via delle Colonie – via Serenissima a Lido del Sole). 3. Realizzazione di giornata ecologiche per la pulizia delle barene lagunari. 4. Visite ed escursioni guidate per i turisti c/o le aree protette (SIC) della "Vallesina e Valgrande" a Bibione. 	
Soggetto esecutore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di SMT e Associazione Rangers Bibione; 2. Comune di SMT e Regione Veneto (SFR); 3. Comune SMT (Gruppo Protezione Civile); Feder - caccia Ambito Territoriale VE1, gruppo volontari Ecoclub. 4. Comune di SMT in collaborazione con la proprietà dell'area e Associazioni-Organizzazioni locali. 	
Risorse	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uso del personale comunale e dei volontari dell'associazione; 2. Comune di SMT (€ 70.000,00) e Regione Veneto (maestranze forestali); 3. Uso dei mezzi e dei volontari delle associazioni coinvolte; 4. Visite a pagamento coordinate dalla proprietà dell'area. 	

N. Obiettivo 5	Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS, valorizzazione patrimonio ambientale
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scadenza convenzione: 31/12/2016; 2. Non comunicata da Regione Veneto, la stessa deve risolvere alcuni problemi inerenti il completamento dei lavori in deroga (attività tra Enti); 3. 03 Aprile 2016 4. Conclusione della stagione estiva (settembre).
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività in corso; 2. Attività in corso; 3. Attività realizzata e conclusa 4. Attività in corso: fruibile nel periodo estivo
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'associazione da convenzione, deve registrare le proprie attività sul territorio e produrre relazione annuale; 2. Realizzati sopralluoghi congiunti c/o l'area e già stanziati dal Comune di SMT € 70.000,00 per lavori. 3. Raccolti circa 20 sacchi di RSU nelle ore di attività ed avviati allo smaltimento tramite ASVO Spa; 4. Vedi sito: http://www.comunesanmichele.it/escursioni-valgrande

N. Obiettivo 6	Manutenzione e protezione delle aree verdi pubbliche e/o demaniali del territorio
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione, ripristino, valorizzazione e tutela delle aree verdi di Bibione e dell'entroterra comunale; 2. "Allestimento giardini e ecosistemi tipici dell'area transfrontaliera" Progetto: SIGMA2 "Il Giardino Mediterraneo" di Bibione;
Soggetto esecutore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di SMT: Ufficio Manutenzioni Verde – Strade, Bibione Spiaggia SRL; 2. VEGAL di Portogruaro (nell'ambito di "INTERVENTI TRANSFRONTALIERI E ATTIVITA' NELL'AREA PILOTA" Attività 3 "Allestimento giardini e ecosistemi tipici dell'area transfrontaliera" Progetto: SIGMA). Società Bibione Mare SpA per le manutenzioni.
Risorse	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune SMT: € 160.000,00 appalto per manutenzione verde a Bibione + € 111.000,00 appalto manutenzione verde entroterra + € 52.000,00 di lavori affidati a Bibione Spiaggia Srl 2. Comune SMT: € 10.000,00, CCIAA Venezia: € 10.000,00, VEGAL: € 76.000,00, manutenzione realizzata dalle maestranze interne di Bibione Mare SpA.
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività a carattere annuale; 2. Attività a carattere annuale;
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. In corso; 2. In corso.
Indicatore di monitoraggio obiettivo	mc appaltati

N. Obiettivo 7	Salvaguardia della costa dall'erosione
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convenzione regolante le azioni e le modalità di attuazione degli interventi di ripascimento manutentivo del litorale di Bibione, da foce Tagliamento a foce Baseleghe; 2. Realizzati interventi "progetto sabbiodotto" - 1° stralcio (2014/15); 3. Ottenuta aut. 2016 ai sensi della DGRV 1215/14 per il ripascimento manutentivo degli arenili di Bibione con 35.000 Mc di sabbia; 4. Inviato in Regione Veneto la documentazione del 2 stralcio del "progetto Sabbidotto" (nota n. 14371 del 09/05/2016) 5. Sistemazione area demaniale del Faro di Bibione 6. Realizzazione percorso ciclo pedonale su sentiero già esistente che collega il Faro alla Lama del Revellino (pista che costeggia il tratto di spiaggia libera ad Est di Bibione)
Soggetto esecutore	<ol style="list-style-type: none"> 1. – 4 REGIONE VENETO, Comune di SMT, Bibione Spiaggia Srl, Bibione Mare SpA, La Fraterna Srl; 5. VEGAL, Comune SMT, Consorzio di Bonifica V.O. 6. Bibione Spiaggia SRL, Consorzio Bonifica V.O., Comune SMT
Risorse	<ol style="list-style-type: none"> 1. – 4 REGIONE VENETO, Comune di SMT (€ 120.000), Bibione Spiaggia Srl, Bibione Mare SpA, La Fraterna per un totale di € 3.225.000,00 nel triennio. 5. VEGAL, Comune SMT € 108.000,00, Consorzio di bonifica (progettazione opere). 6. € 469.000,00: Comune di SMT, Bibione Spiaggia SRL, Consorzio di Bonifica
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. – 4 La conclusione del protocollo triennale è prevista tra il 31.12.2016 - primavera 2017 5. Annualità 2015 - 16
Stato avanzamento obiettivo	Azioni in corso per i punti 1 – 4, punto 5 non definita ancora la conclusione, punto 6 concluso e fruibile
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. – 4 Movimentati e stesi per ripascimento arenile, anno 2016, 35.000,00 Mc di sedime in conformità alla DGRV 1215/14; Inviato in Regione 2 stralcio del "progetto sabbiodotto"; 5. Con DIM 314/15 affidamento ditta SLURRY Italia Srl lavori di pavimentazione esterna. 6. Tratto già fruibile dai turisti ed utilizzato l'08/05/2016 per il passaggio degli atleti della Bibione Half Marathon
N. Obiettivo 8	Iniziative di miglioramento ambientale
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento degli Eco-Acquisti (GPP) da parte dell'Amministrazione Comunale: prodotti in carta riciclata, giochi in plastica riciclata, arredo urbano, monitor a basso consumo, ecc. 2. Con Deliberazione della G.C. n. 23 del 10.05.2016 e è stato prorogato ad ATVO S.p.A. il servizio di trasporto urbano estivo a Bibione per l'anno 2016 (ivi inclusa la beach-navetta e trasporti sperimentali e/o aggiuntivi; rif. Protocollo d'intesa DCC 15/2000). 3. Creazione/mantenimento del servizio "PEDIBUS" per gli alunni delle scuole primarie dell'istituto comprensivo "E. Beltrame". 4. Realizzazione di una "casetta per l'acqua" in Comune di San Michele al Tagliamento 5. Adesione al "Progetto 202020 della Provincia di Venezia". Realizzazione PAES comunale. Continuo monitoraggio 6. Acquisto ed utilizzo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (Consorzio CEV) e realizzazione campagna/materiale informativo per pubblico anno 2016

N. Obiettivo 8	Iniziative di miglioramento ambientale
Soggetto esecutore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di SMT Settori – Uffici interessati agli acquisti; 2. Comune di SMT, Bibione Spiaggia Srl, ABIT – Proturist 3. Istituto comprensivo “E. Beltrame”, Comune SMT, Polizia Locale/nonni vigile 4. Comune di SMT e CAIBT SpA ora LTA Spa 5. Comune di SMT 6. Comune SMT
Risorse	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di SMT all’interno del PEF annuale; 2. € 78.240,91 di cui 33.158,16 a carico del Comune SMT 3. Personale degli Enti coinvolti 4. Comune SMT e costi a carico della società gestrice 5. Comune SMT – Servizio Ambiente € 4.270,00 6. € 317,00 Comune SMT – Servizio Ambiente
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività prevista per gli uffici e settori comunali 2. 30/09/2016 3. Anno scolastico 2015-2016 4. Servizio funzionante dall’estate 2014 5. Ipoteticamente 2020 6. Giugno 2016
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività in corso; 2. Attività in corso iniziata il 14/05/2016 3. Attività in corso 4. 5. Attività in corso 6. Attività in corso: approvazione con DGC n. 132 del 21/05/2015 della prima relazione di intervento 7. Attività 2015 in corso (creazione ed esposizione locandine e roll –up) nuova campagna prevista per l’estate 2016
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquistati 10 monitor LCD LED Philips (“acquisto verde”, dotato di certificato “EPEAT Gold”); n. 10 stampanti laser HP (dichiarate conformi ai CAM); n. 34 UPS APC da 700VA (prodotto dichiarato da APC conforme alla “Direttiva RoHS” ed al “Regolamento Europeo REACH”, non contenendo infatti SVHC); n. 18 PC Fujitsu Esprimo (dichiarati conformi ai CAM); n. 1 stampante laser Brother multifunzione (dichiarata conforme ai CAM); n. 2 scanner Fujitsu (dichiarati conformi ai CAM); n. 3 modem router ADSL 2+ TP-Link (conformità ai CAM deducibile dalla scheda tecnica del modello)_Anno 2016 2. I primi dati relativi ai passeggeri di ATVO saranno forniti dall’azienda a partire dal mese di giugno; 3. Fruitori del servizio (dato a dicembre 2015): 53 alunni. A fine anno scolastico è prevista la 3 edizione della festa del PEDIBUS. 4. Nel 2015 prelevati/erogati 193 mc nel 2015 con diminuzione di conferimento RSU (imballaggi) 5. Vedasi anche interventi su I.P. e patrimonio comunale punto 9

N. Obiettivo 9	Risanamento edifici e patrimonio pubblico
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riqualficazione energetica degli edifici di proprietà comunale destinati a palasport, scuola elementare e media di Bibione. 2. Riqualficazione energetica degli edifici di proprietà comunale a scuola media di San Michele al Tagliamento
Soggetto esecutore	Comune di SMT - Ufficio Manutenzioni Immobili
Risorse	<ol style="list-style-type: none"> 1. € 760.000,00 Comune SMT 2. € 320.000,00 Comune SMT
Conclusione prevista	Opere inserite nel triennale delle opere pubbliche 2015 – 17 e 2016 – 18. In fase di valutazione.
Stato avanzamento obiettivo	<p>L'Amministrazione Comunale valuta la realizzazione a seconda delle esigenze e disponibilità di Bilancio.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione Del Progetto Preliminare con DGC 262 del 16/10/2014; 2. Approvazione Del Progetto Preliminare con DGC 15 del 28/01/2016
Indicatore di monitoraggio obiettivo	N interventi di riqualficazione/anno

PROGRAMMA AMBIENTALE: **ASSOCIAZIONE BIBIONESE ALBERGATORI - A.B.A.**

N. 1 Obiettivo	Informazioni agli Associati su iniziative e soluzioni tecniche che mirino al risparmio e al miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche
Azioni previste	<i>Distribuzione materiale esplicativo su:</i> <ol style="list-style-type: none"> strumenti per la riduzione degli impatti ambientali (risparmio idrico, miglioramento dell'efficienza energetica) valutazione, scelte fornitori e stipula convenzioni; organizzazione incontri e convegni; convenzioni per gli associati per raccolta materiale ambientale (oli esposti, disinfestazione, ecc) messa a punto di contratti e convenzioni con aziende erogatrici di energia per risparmio energetico ed economico
Soggetto esecutore	Struttura dell'Associazione
Risorse	€ 2.000
Conclusione prevista	Data della conclusione prevista per il raggiungimento dell'obiettivo: 31.12.2016
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> strumenti per la riduzione degli impatti ambientali (risparmio idrico, miglioramento dell'efficienza energetica) – in corso valutazione, scelte fornitori e stipula convenzioni; - in corso organizzazione incontri e convegni; sospesa in attesa di definizione convenzione per gli associati per raccolta materiale ambientale (oli esposti, disinfestazione, ecc) - conclusa messa a punto di contratti e convenzioni con aziende erogatrici di energia per risparmio energetico ed economico – in corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. convenzioni per raccolta oli esposti; n. convenzioni per fornitura energia elettrica verde e per apparecchiature carica batterie; n. convenzioni per fornitura impiantistica antincendio; n. convenzioni per disinfestazioni; n. convenzioni per prodotti antiscivolo.
N. 2 Obiettivo	Divulgare la politica ambientale, gli obiettivi e il programma ambientale sia presso i Soci sia ai loro ospiti
Azioni previste	A. Diffusione di materiale informativo (circolari, sullo stato del progetto EMAS agli associati B. Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo C. Diffusione di materiale informativo (giornali, riviste) sullo stato del progetto EMAS ai turisti
Soggetto esecutore	Struttura dell'Associazione
Risorse	€ 40.000
Conclusione prevista	Data della conclusione prevista per il raggiungimento dell'obiettivo: 31.12.2016
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> Diffusione di materiale informativo (circolari, sullo stato del progetto EMAS agli associati, 20.000 piantine della località Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo – 11.000 rivista "Bibione Life" Diffusione di materiale informativo (giornali, riviste) sullo stato del progetto EMAS ai turisti –10.000 cataloghi alberghi; 100.000 cataloghi Club di Prodotto;
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Stampa di piantine della località - Stampa di rivista "Bibione Life" - Stampa di cataloghi alberghi; - Stampa di cataloghi Club di Prodotto;

N. 3 Obiettivo	Predisposizione di un supporto Tecnico professionale per una corretta applicazione delle Leggi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e ambiente
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca e stipula convenzioni con Tecnici specifici in materia di assistenza nella sicurezza nei luoghi di lavoro per i Soci 2. Organizzazione corsi specifici in materia di sicurezza per i Soci e loro dipendenti 3. Informazione su riferimenti normativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e ambiente.
Soggetto esecutore	Struttura dell'Associazione
Risorse	€ 3.000
Conclusione prevista	Data della conclusione prevista per il raggiungimento dell'obiettivo: 31.12.2016
Stato avanzamento obiettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca e stipula convenzioni con Tecnici specifici in materia di assistenza nella sicurezza nei luoghi di lavoro per i Soci - 2. Organizzazione corsi specifici in materia di sicurezza per i Soci e loro dipendenti 3. Informazione su riferimenti normativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e ambiente
Indicatore di monitoraggio obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> n. convenzioni con tecnici in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; n. convenzione con tecnici in materia di sicurezza nei cantieri edili; n. convenzione con tecnici in materia di igiene e salute alimentare; n. convenzione con laboratorio di analisi; n. di dipendenti formati in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

PROGRAMMA AMBIENTALE: **Confcommercio**

N. 1 Obiettivo	Comunicazione agli Associati sull'obbligo della relazione Tecnica di Impatto Acustico
Azioni previste	-Diffusione agli Associati delle novità della modifica del Regolamento Comunale N. 73 del 28/06/2012, per la vivibilità urbana e per la qualità della vita , modificato da delibera di Consiglio n. 7 del 03 marzo 2016 (disciplina Art. 16 Emissioni Musicali e violazioni applicate per il mancato rispetto del superamento dei limiti sonori) . -Diffusione agli Associati sull'obbligo della nuova disposizione
Soggetto esecutore	RA
Risorse	1 persona interna
Conclusione prevista	Annuale (31.12.2016)
Stato avanzamento obiettivo	Aggiornamento diretto continuo
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. di comunicazioni inviate

PROGRAMMA AMBIENTALE: **Confartigianato**

N.1 Obiettivo	Diffusione, recepimento ed osservanza degli obblighi in materia ambientale.
Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e costante aggiornamento delle imprese in merito agli obblighi ambientali • Monitoraggio sull'osservanza degli obblighi ambientali e controlli a campione
Soggetto esecutore	Confartigianato Imprese V.O.
Risorse	Risorse interne
Conclusione prevista	31/12/2016
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. di sopralluoghi

N.2 Obiettivo	Diffusione e recepimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto; osservanza degli obblighi previsti per la riduzione delle emissioni inquinanti (gas fluorurati ad effetto serra)
Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e monitoraggio proprietari impianti di condizionamento e installatori/manutentori • Organizzazione corso di formazione per la corretta gestione dei Gas fluorurati negli impianti di condizionamento, refrigerazione e pompe di calore • Assistenza adempimenti certificazione aziendale Fgas
Soggetto esecutore	Confartigianato Imprese V.O.
Risorse	€ 3.000
Conclusione prevista	31/12/2016
Stato avanzamento obiettivo	In corso (N° 1 corso di formazione per la corretta gestione dei Gas fluorurati negli impianti di condizionamento, refrigerazione e pompe di calore per 5 aziende di cui N. 2 aventi sede nel comune di San Michele al Tagliamento. Assistenza adempimenti certificazione aziendale per N° 30 aziende circa di cui 4 del comune di San Michele al Tagliamento)
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. dichiarazioni effettuate

N. 3 Obiettivo		Diffusione, recepimento ed osservanza degli obiettivi del regolamento Europeo EMAS
Azioni previste	Formazione per gli addetti al front-office in merito al progetto EMAS	
Soggetto esecutore	Confartigianato Imprese V.O.	
Risorse	Interne	
Conclusione prevista	30/06/2016	
Stato avanzamento obiettivo	In corso	
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. incontri informativi	

N. 4 Obiettivo		Efficienza energetica
Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno informativo aperto alla cittadinanza e alle aziende sui temi dell'efficienza energetica c/o San Stino di Livenza • Promozione e sensibilizzazione relativa al risparmio energetico attraverso la pubblicizzazione del progetto europeo "SME Energy CheckUp" 	
Soggetto esecutore	Confartigianato Imprese V.O.	
Risorse	Interne	
Conclusione prevista	31/12/2016	
Stato avanzamento obiettivo	In corso	
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. incontri informativi/divulgativi	

PROGRAMMA AMBIENTALE: A.B.I.T. Pro – Turist

N. 1 obiettivo	Promozione sistema ambientale EMAS, potenziamento e promozione sistema di raccolta rifiuti porta a porta e sensibilizzazione utilizzo mezzi pubblici o non inquinanti
Azioni previste	Promozione del sistema ambientale EMAS con divulgazione della Politica Ambientale dell'Associazione e del Comune di San Michele al Tagliamento con invio periodico del modulo reclami alle Agenzie Associate (1.1) . Inviti ad incontri di formazione per dipendenti e titolari delle Agenzie Immobiliare Turistiche Associate (1.2) .
Soggetto esecutore	1.1 ABIT/PROTURIST 1.2 ABIT/PROTURIST, Servizio Ambiente del Comune di San Michele al Tagliamento
Risorse	1.1 Interne all'organizzazione 1.2 Interne all'organizzazione Comune SMT CURA (PD)
Conclusione prevista	1.1 31/12/2016 1.2 31/03/2017
Stato avanzamento obiettivo	1.1 In fase di svolgimento 1.2 In fase di pianificazione
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Numero di interventi promozionali
N. 2 obiettivo	Promozione sistema ambientale EMAS, potenziamento e promozione sistema di raccolta rifiuti porta a porta e sensibilizzazione utilizzo mezzi pubblici o non inquinanti.
Azioni previste	Implementazione e sensibilizzazione del servizio di raccolta rifiuti con implementazione dei contenitori per la Raccolta Differenziata dislocati sul territorio esterno al centro (Aree di Bibione Pineda, Lido del Sole e Lido dei Pini) con un incontro svoltosi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di SMT e L'A.S.V.O per promuovere tale progetto agli associati. (2.1) Realizzazione di borse riutilizzabili con loghi esplicativi e diversi colori per la gestione differenziata dei rifiuti all'interno degli appartamenti che risulti semplice e che inviti gli inquilini ad effettuarla. Sviluppo di opuscoli illustrativi in tre lingue per spiegarne il funzionamento (2.2) . Comunicazione sul posizionamento di un maggior n. di cassonetti per la Raccolta Differenziata nelle aree interessate dalle modifiche (2.3) .
Soggetto esecutore	2.1 ABIT/PROTURIST 2.2 ABIT/PROTURIST 2.3 ABIT/PROTURIST, A.S.V.O. SPA Comune di SMT
Risorse	2.1 Interne 2.2 Interne all'organizzazione e ASVO SpA Comune di SMT ed ABIT. (costo borsette indicativamente di Euro 1,00/2,00 cadauna) 2.3 ASVO SpA Comune di SMT interne ABIT/PROTURIST
Conclusione prevista	2.1 31/05/2016 2.2 31/12/2016 2.3 31/12/2016

N. 2 obiettivo	Promozione sistema ambientale EMAS, potenziamento e promozione sistema di raccolta rifiuti porta a porta e sensibilizzazione utilizzo mezzi pubblici o non inquinanti.
Stato avanzamento obiettivo	2.1 in fase di conclusione (c.a. 50 persone) 2.2 In fase di progettazione/realizzazione 2.3 Concluso (i cassonetti con immagini esplicative sono già stati predisposti da ASVO SpA e Comune SMT)
Indicatore di monitoraggio obiettivo	2.1 numero partecipanti 2.2/ 2.3 numero di comunicazioni
N. 3 obiettivo	Promozione sistema ambientale EMAS, potenziamento e promozione sistema di raccolta rifiuti porta a porta e sensibilizzazione utilizzo mezzi pubblici o non inquinanti.
Azioni previste	Sensibilizzazione all'utilizzo di mezzi pubblici o di mezzi non inquinanti (biciclette) atta a ridurre l'emissione di inquinamento e a salvaguardare l'ambiente con la realizzazione ed inserimento mappa all'interno degli opuscoli ("Guida per il Turista e Guida Cicloturistica") completa di percorsi ciclabili che evidenziano i percorsi ciclopedonali utilizzabili a Bibione. Tale piantina permette inoltre di scoprire percorsi nella località in mezzo al verde della natura (es. il percorso per il faro di Bibione. <u>(3.1)</u>). Organizzazione di un servizio di Bus/Navetta chiamato "Bus Shuttle Beach" per il trasporto dei turisti dagli appartamenti alla spiaggia <u>(3.2)</u> .
Soggetto esecutore	3.1 ABIT/PROTURIST 3.2 ABIT/PROTURIST, BIBIONE SPIAGGIA SRL, COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Risorse	3.1 Interne (circa € 5.000,00) 3.2 ABIT/PROTURIST per un terzo della spesa 36.473,98
Conclusione prevista	3.1 31/05/2016 3.2 30/05/2016
Stato avanzamento obiettivo	3.1 In fase di svolgimento (la stampa della "Guida per il turista" ha una tiratura di 80.000 copie, distribuite a tutte le Agenzie, che a loro volta, le consegnano ai loro clienti al momento dell'arrivo). 3.2 Servizio già attivato (I pass richiesti e consegnati agli associati ammonta a 18.164)
Indicatore di monitoraggio obiettivo	3.1 Numero copie 3.2 Numero pass rilasciati

PROGRAMMA AMBIENTALE: Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

N. 1 obiettivo		Istallazione valvole di non ritorno presso le residenze turistico alberghiere di Bibione
Azioni previste	Censimento delle valvole di non ritorno presso le residenze alberghiere. Acquisto dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi Predisposizione del programma di lavoro - Gantt Analisi dei risultati conseguiti	
Soggetto esecutore	OP	
Risorse	Interne	
Conclusione prevista	31/12/2016	
Stato avanzamento obiettivo	Il progetto è in fase di attuazione e riscontrabile dai rapporti di servizio, vista la fusione ci sono stati dei rallentamenti	
Indicatore di monitoraggio obiettivo	n. valvole installate	
N. 2 obiettivo		Program Logic Controller - PLC impianto di depurazione acque reflue urbane di Via Aldo Moro, 2 San Michele al Tagliamento
Azioni previste	1) Rifacimento quadro elettrico di potenza e messa a punto del sistema di controllo - automazione delle apparecchiature e dei sensori per il monitoraggio e rilevamento dei parametri fondamentali quali misuratori di portata, ossigeno nelle vasche di ossidazione e registratore dei dati collegati al PLC. 2) Adeguamento strutturale ed opere in muratura sala quadri	
Soggetto esecutore	1) RAB -RGQ - RSE 2) RAB -RGQ - RSE	
Risorse	1) Interne € 30.000 2) Interne € 5.000	
Conclusione prevista	Dicembre 2016	
Stato avanzamento obiettivo	In corso	
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-	

PROGRAMMA AMBIENTALE: **BIBIONE THERMAE**

N. 1 obiettivo	RISPARMIO ENERGETICO
Azioni previste	SOSTITUZIONE PLAFONIERE A NEON CON PANNELLI LUMINOSI A LED NEI REPARTI CURE DI FISIOTERAPIA E REPARTO INALAZIONI SETTORE "A"
Soggetto esecutore	BIBIONE THERMAE
Risorse	€ 5.994
Conclusione prevista	03/04/2016 (data di riapertura reparti)
Stato avanzamento obiettivo	31.12.2016
Indicatore di monitoraggio obiettivo	N. PLAFONIERE SOSTITUITE
N. 2 obiettivo	RIDUZIONE CONSUMI DI COMBUSTIBILI E CONSUMI ENERGETICI
Azioni previste	RINNOVO ED EFFICIENTAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA, CON INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI GNL (GAS NATURALE LIQUEFATTO). È PREVISTO UN SERBATOIO CRIOGENICO DI STOCCAGGIO DA 60m3 ED UN GRUPPO DUE VAPORIZZATORI ATMOSFERICI DA 300m3
Soggetto esecutore	BIBIONE THERMAE
Risorse	€ 200.000
Conclusione prevista	A TRE MESI DALL'OTTENIMENTO DELLE DIVERSE AUTORIZZAZIONI
Stato avanzamento obiettivo	IN CORSO
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Non è possibile inserire un dato numerico relativo al traguardo in quanto si tratta di un totale cambio di combustibile (da BTZ a GNL). Stando agli studi effettuati, viene garantita la riduzione dell'impatto ambientale (riduzione delle emissioni in atmosfera) ed una minore manutenzione degli impianti.

PROGRAMMA AMBIENTALE: **BIBIONE MARE**

N. Obiettivo 1	Miglioramento scarichi idrici
Azioni previste	Progettazione, modifica dell'impianto fognario, installazione impianto, collaudo ed avvio impianto di depurazione e filtrazione acque di scarico presso Portobaseleghe
Soggetto esecutore	Bibione Mare Spa – Eneco Srl
Risorse	€ 55.000
Conclusione prevista	31/12/2016
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 2	Riduzione dei consumi di energia elettrica
Azioni previste	Progettazione, installazione impianto (due microcogeneratori presso la piscina del camping Capalonga)
Soggetto esecutore	Bibione Mare Spa, ditta da definire per installazione
Risorse	€ 50.000
Conclusione prevista	31/12/2018
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	La riduzione verrà calcolata all'avvio dell'impianto

N. Obiettivo 3	Riduzione dei consumi di gasolio: installazione di pannelli solari
Azioni previste	Progettazione, installazione pannelli solari termici presso il ristorante "Al Teatro" Camping Capalonga
Soggetto esecutore	Bibione Mare Spa, Thermics Energie Srl, SBP Impianti Snc
Risorse	€ 120.000
Conclusione prevista	31/12/2018
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	La riduzione verrà calcolata all'avvio dell'impianto

PROGRAMMA AMBIENTALE: **BIBIONE SPIAGGIA**

N. Obiettivo 1	Salvaguardia delle coste dall'erosione.
Azioni previste	Stesura della sabbia sulla linea di costa, per recuperare tratti di arenile che l'azione del mare rischierebbe di compromettere definitivamente (si prevede la stesura di mc 55.000 di sabbia da p.le Zenit fino alla Spiaggia di Pluto)
Soggetto esecutore	Bibione spiaggia srl
Risorse	€330.000
Conclusione prevista	31/12/2016
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	mc stesi

N. Obiettivo 2	Salvaguardia delle coste dall'erosione (realizzazione di una struttura fissa denominata Sabbiodoto per lo spostamento delle sabbie dalle aree di prestito verso quelle di crisi)
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione, analisi ambientali e di fattibilità (DGRV 1215/2012), ottenimento autorizzazioni e appalto 1° stralcio 2. Ottenimento autorizzazioni e assegnazione lavori per il 2° stralcio 3. 1° stralcio –realizzazione Sabbiodoto, con posizionamento della condotta e attivazione della stazione di rilancio (dalla foce del Tagliamento all'Arenile direzionato su via Procione) 4. 2° stralcio Realizzazione sabbiodoto (dall'Arenile direzionato su via Procione ino a p.le Zenit)
Soggetto esecutore	Regione Veneto, Comune di San Michele al Tagliamento, Bibione Spiaggia Srl, Bibione Mare Spa e Fraterna (Protocollo d'Intesa 2015-2017)
Risorse	Il protocollo d'intesa prevede lo stanziamento in tre anni di €3.300.000,00 così ripartiti: €2.000.000 a carico Regione, €1.000.000 a carico Operatori (di cui €850.000 a carico di Bibione Spiaggia) e €100.000 a carico del Comune.
Conclusione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conclusa 2. Primavera 2016 3. Autunno 2016 4. Primavera 2017 (a conclusione 1° stralcio)
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	mc di sabba stesa

N. Obiettivo 3	Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico
Azioni previste	Mantenimento del servizio di bus navetta (14 maggio -18 settembre)
Soggetto esecutore	Comune San Michele al taglio, pro turist e Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€110.000 (1/3 a carico di Bibione Spiaggia)
Conclusione prevista	Settembre 2016
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 4	Sensibilizzare l'utenza al corretto comportamento ambientale e aumentare la percentuale di raccolta differenziata
Azioni previste	1. Consegna depliant informativi e esecuzione di annunci fonici per corretto conferimento dei rifiuti 2. Riproposizione del Trenino del Riciclo
Soggetto esecutore	Comune San Michele al taglio, ASVO e Bibione Spiaggia SRL
Risorse	€ 20.000 (quota stimata dell'intera operazione)
Conclusione prevista	31/12/2016
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	% raccolta differenziata

N. Obiettivo 5	Riqualificazione della porzione di arenile e di pineta compresa tra la protezione idraulica e la battigia, che va dal limite delle concessioni balneari (spiaggia per i cani) fino alla foce del Tagliamento
Azioni previste	1. 2° Stralcio – Realizzazione di percorsi pedonali e prosecuzione della ciclabile fino all'inizio delle concessioni balneari (a carico dell'Amministrazione comunale) 2. Ristrutturazione dell'edificio Faro (a carico di Bibione Spiaggia Srl)
Soggetto esecutore	Comune San Michele al taglio, Consorzio di bonifica e Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€ 3.000.000
Conclusione prevista	1. Aprile 2016 2. Primavera 2017
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	-

N. Obiettivo 6	Riqualificazione e ammodernamento dello stabilimento e dei suoi servizi
Azioni previste	1. realizzazione di 2 isole di servizio – fronte via Colonie e Via Taigete, 2. ristrutturazione delle isole di servizio comunali di via Ariete e Via Leone, 3. ristrutturazione Chiosco /Bar Zenit, acquisto di attrezzature e beni mobili
Soggetto esecutore	Bibione Spiaggia Srl
Risorse	€ 3.000.000
Conclusione prevista	31.12.2019
Stato avanzamento obiettivo	In corso
Indicatore di monitoraggio obiettivo	Gradimento dell'utenza (mediante questionario di soddisfazione del cliente)

PROGRAMMA AMBIENTALE: **VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE**

N. Obiettivo 1		Riduzione consumo energetico e altri impatti ambientali	
Azioni previste		<ul style="list-style-type: none"> • Installazione nuova cabina di Trasformazione per servizio nuovo parco acquatico, spiaggia e zona sud camping • Raddoppio pannelli solari aggiuntivi su gruppo servizi 2 • Nuova linea gas zona Nord Villaggio per sostituire boiler con bollitori come case mobili (o pompe di calore) • Linea di adduzione acqua per cassette WC con acqua di riciclo piscina 	
Soggetto esecutore		Direttore Area Servizi	
Risorse		€ 800.000	
Conclusione prevista		Stagione 2017/2018	
Stato avanzamento obiettivo		In Corso	
Indicatore di monitoraggio obiettivo		La riduzione verrà calcolata all'avvio dell'impianto	
N. Obiettivo 2		Riduzione consumo risorse	
Azioni previste		Impianti nuovo parco acquatico secondo normative DIN	
Soggetto esecutore		Direttore Area Servizi	
Risorse		€ 200.000	
Conclusione prevista		Stagione 2016	
Stato avanzamento obiettivo		In Corso	
Indicatore di monitoraggio obiettivo		La riduzione verrà calcolata all'avvio dell'impianto	
N. Obiettivo 3		Adeguamento dell'impianto di fognatura del Villaggio alle prescrizioni richieste in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico	
Azioni previste		Rifacimento fognature da gruppo servizi 2 a dietro cabina di trasformazione	
Soggetto esecutore		Direttore Area Servizi	
Risorse		€ 300.000	
Conclusione prevista		31/12/2016	
Stato avanzamento obiettivo		In Corso	
Indicatore di monitoraggio obiettivo		-	

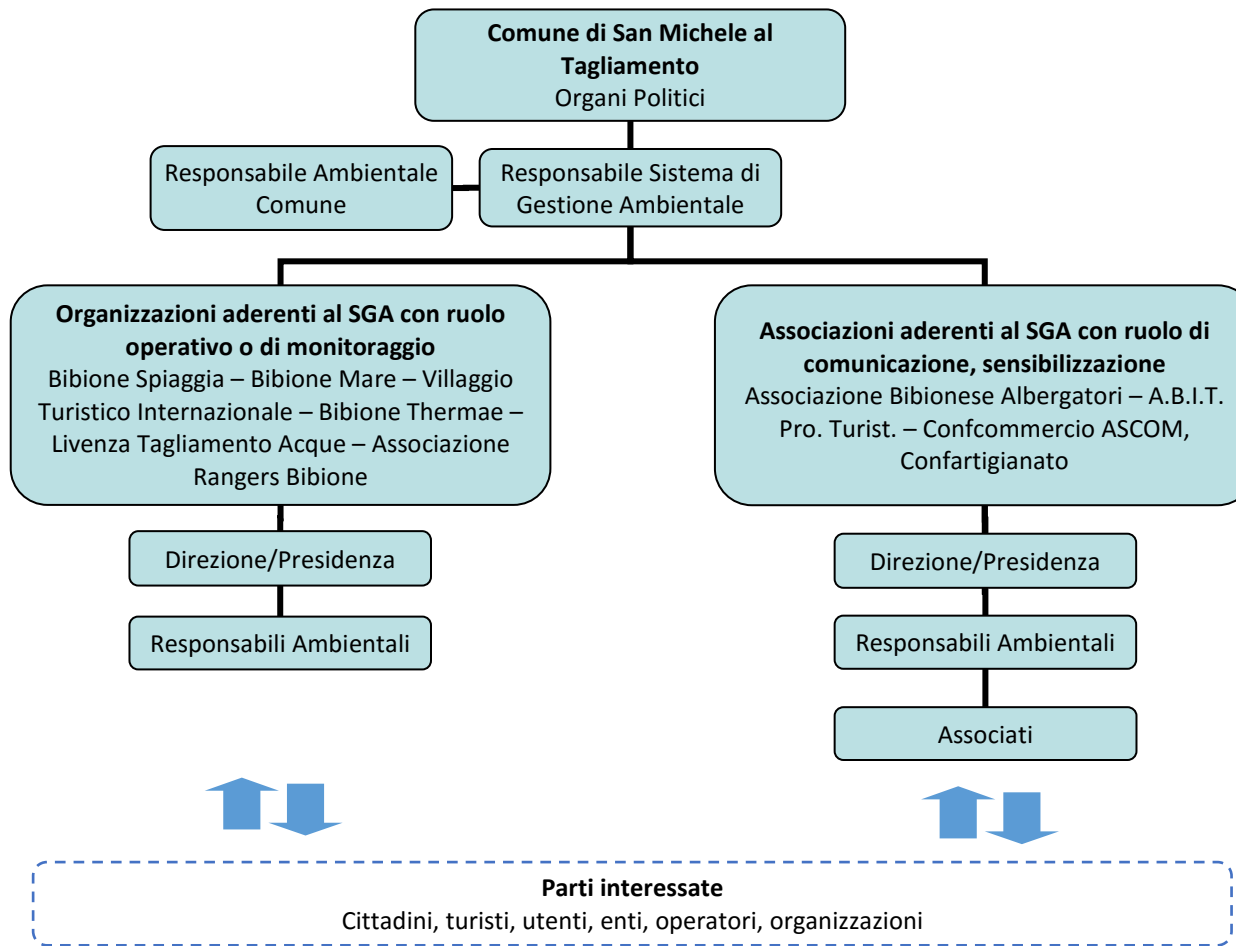
PROGRAMMA AMBIENTALE: ASSOCIAZIONE RANGERS DI BIBIONE

N. Obiettivo 1		Gestione ambientale	
Azioni previste		Pulizie e controllo delle aree di pregio ambientale di pertinenza comunale.	
Soggetto esecutore		Volontari associazione Rangers Bibione	
Risorse		Interne	
Conclusione prevista		attività continua	
Stato avanzamento obiettivo		-	
Indicatore di monitoraggio obiettivo		N. interventi	

N. Obiettivo 2		Censimento di flora e fauna locale	
Azioni previste		Mappatura di piante rare e pregiate , inizio monitoraggio specie faunistiche particolari	
Soggetto esecutore		Volontari associazione Rangers Bibione	
Risorse		Interne	
Conclusione prevista		Attività continua	
Stato avanzamento obiettivo		-	
Indicatore di monitoraggio obiettivo		N. interventi	

ALLEGATO II

*Organigramma rappresentativo del sistema di gestione ambientale del Comune di San Michele al
Tagliamento – Polo turistico di Bibione*



ALLEGATO III

Matrice di correlazione tra l'edizione delle norme UNI EN ISO 14001:2004 e UNI EN ISO 14001:2015

Matrice di correlazione

ISO 14001:2004	ISO 14001:2015
1 Scopo e campo di applicazione	1 Scopo e campo di applicazione
2 Riferimenti normativi	2 Riferimenti normativi
3 Termini e definizioni	3 Termini e definizioni
	4 Contesto dell'Organizzazione (solo titolo)
4 Requisiti del SGA (solo titolo)	
	4.1 Comprendere l'organizzazione e il suo contesto
	4.2 Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate
4.1 Requisiti generali	4.3 Determinare il campo di applicazione del SGA 4.4 Sistema di Gestione Ambientale
	5 Leadership (solo titolo)
	5.1 Leadership e impegno
4.2 Politica ambientale	5.2 Politica ambientale
4.3 Pianificazione	6 Pianificazione (solo titolo)
	6.1 Azioni per affrontare rischi e opportunità (solo titolo)
	6.1.1 Generalità
4.3.1 Aspetti ambientali	6.1.2 Aspetti ambientali
4.3.2 Prescrizioni legali e altre prescrizioni	6.1.3 Obblighi di conformità
	6.1.4 Attività di pianificazione
4.3.3 Obiettivi, traguardi e programma(i)	6.2 Obiettivi ambientali e pianificazione per il loro raggiungimento (solo titolo) 6.2.1 Obiettivi ambientali 6.2.2 Attività di pianificazione per raggiungere gli obiettivi ambientali
4.4 Attuazione e funzionamento (solo titolo)	7 Supporto (solo titolo) 8 Attività operative (solo titolo)
4.4.1 Risorse, ruoli, responsabilità e autorità	5.3 Ruoli, responsabilità e autorità nell'Organizzazione 7.1 Risorse
4.4.2 Competenza, formazione e consapevolezza	7.2 Competenza 7.3 Consapevolezza
4.4.3 Comunicazione	7.4 Comunicazione (solo titolo) 7.4.1 Generalità 7.4.2 Comunicazione interna 7.4.3 Comunicazione esterna
4.4.4 Documentazione	7.5 Informazioni documentate (solo titolo) 7.5.1 Generalità
4.4.5 Controllo dei documenti	7.5.2 Creazione e aggiornamento 7.5.3 Controllo delle informazioni documentate
4.4.6 Controllo operativo	8.1 Pianificazione e controllo operativi
4.4.7 Preparazione e risposta alle emergenze	8.2 Preparazione e risposta alle emergenze
4.5 Verifica (solo titolo)	9 Valutazione delle prestazioni (solo titolo)
4.5.1 Sorveglianza e misurazione	9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione (solo titolo) 9.1.1 Generalità

ISO 14001:2004	ISO 14001:2015
4.5.2 Valutazione del rispetto delle prescrizioni	9.1.2 Valutazione della conformità
4.5.3 Non conformità, azioni correttive e azioni preventive	10.2 Non conformità e azioni correttive
4.5.4 Controllo delle registrazioni	7.5.2 Creazione e aggiornamento 7.5.3 Controllo delle informazioni documentate
4.5.5 Audit interno	9.2 Audit interno (<i>solo titolo</i>) 9.2.1 Generalità 9.2.2 Programma di audit interno
4.6 Riesame della direzione	9.3 Riesame della direzione
	10 Miglioramento (<i>solo titolo</i>)
	10.1 Generalità
	10.3 Miglioramento continuo





www.veneto.to

**Progetto realizzato con il contributo della
Regione Veneto concesso ai sensi delle
D.G.R.V. n. 455 del 2 Marzo 2010 e n. 2046
del 3 Agosto 2010**

**Piano Regionale di sviluppo del turismo
sostenibile e competitivo, incentivazione alla
certificazione ambientale d'area e di
processo per i segmenti balneare e lacuale**



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI SAN MICHEL E

AL TAGLIAMENTO

numero di registrazione (se esistente) IT 000091

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 30/06/2016

Certiquality Srl

Il Presidente
Ernesto Oppici



CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Via Gaetano Giardino 4 - 20123 MILANO

tel. 02 8069171 | fax 02 86465295 | certiquality@certiquality.it | www.certiquality.it

C.F. e P.IVA 04591610961 | Reg. Imp. MI 04591610961 | R.E.A. MI 1759338 | Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.

